IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVII — N. 125 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— Giovedì 6 Maggio 1909

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Dopo dieci mesi d'esercizio

Ieri abbiamo pubblicato il completo prospetto dei proventi principali dell'entrata.

Da esso risulta aver l'erario avuto un maggior provento di 54 milioni e mezzo, nei primi dieci mesi dell'esercizio, in confronto del corrispondente periodo 1907-908. Ma, per rendere omogenei i termini del paragone, bisogna da essi detrarre L. 2,816,676, le quali corrispondono alla sovratassa addizionale (imposte dirette e tasse affari), che i provvedimenti del gennaio hanno stabilito a favore dei paesi colpiti dal terremoto.

Il beneficio effettivo dell'erario discenderà, pertanto, a L. 51,851,386, alle quali contribuiscono con quasi 48 milioni le dogane; e non è piccola cosa.

Nei riguardi delle previsioni bilanciate la situazione, al fine d'aprile, è la seguente:

CESPITI	Assestamento (10 mesi)	Accertamenti	Differenza
	(migliaia di lire)		
Tassa terreni	70,000	69,092	— 908
» fabbricati	80,420	80,406	— 14
» R. M.	224,063	215,086	— 8,977
Imposte dirette	374,483	364,584	— 9,899
Tasse affari a)	208,333	208,720	+ 387
Tasse fabbricazione	117,250	111,913	— 5,337
Dogane	257,080	274,332	+17,252
Dazi interni b)	66,494	66,705	+ 211
Tasse di consumo	440,824	452,950	+12.126
Tabacchi	225,000	228,262	+ 3,262
Sali	66,666	66,634	— 32
Lotto	68,333	72,206	+ 3.873
Privative	360,000	367,102	+ 7,103
Totale	1,383,640	1,393,350	+ 9,716

La previsione assestata (nota di variazione del 2 aprile) è, pertanto, superata di 9 milioni e tre quarti.

Se teniamo fuori conto le imposte dirette, le quali registravano al 30 aprile un ammanco di quasi 10 milioni, che scomparirà alla chiusura dell'esercizio, trattandosi di imposte che, riscuotendosi per ritenuta e per ruoli, non possono dare luogo a sensibili sorprese, i maggiori proventi superano per gli altri cespiti i 20 milioni, di guisachè la situazione, nel mese di aprile, è migliorata per la cospicua somma di 9 milioni e mezzo.

Eccone la dimostrazione:

	31 marzo	30 aprile	Differenza
	(migliaia di lire)		
Tasse affari	+ 441	+ 387	— 54
Tasse di consumo	+ 4.146	+ 12,126	+ 7,980
Privative	+ 5,583	+ 7.103	+ 1.520
Totale	+ 10,170	+ 19,616	+ 9,446

Non abbiamo il gettito dei servizi postelegrafici nel mese di aprile, ma è probabile che esso, in cifra tonda, superi al 30 aprile la previsione di tre milioni circa, avendo presente che, durante i primi nove mesi dell'esercizio, si ebbe il maggiore gettito medio mensile di 265,000 lire e che al 31 marzo la previsione era superata già di L. 2,556,000.

Se negli accertamenti dell'ultimo bimestre si manterranno questi rapporti, anche l'esercizio in corso, malgrado i nuovi oneri, che verranno a gravare il bilancio della spesa, lascierà tuttavia un avanzo, col quale si potrà provvedere ai più urgenti tra i parecchi bisogni dei pubblici servizi, che ancora incalzano.

a) e di pubblico insegnamento.
b) compreso il canone a favore dei Comuni di Napoli e Roma.

POLITICA E DIPLOMAZIA

— (S) **Budapest,** 4 — Il Re Francesco Giuseppe è giunto stasera, ricevuto alla stazione dal Primo Borgomastro e dal Primo Capitano della guardia civica.

Malgrado la pioggia torrenziale, un'enorme folla ha fatto al Re una entusiastica dimostrazione.

— (S) **Londra,** 4 — Il Governo ha diretto telegraficamente invito per una Conferenza alle seguenti Colonie:

Australia, Nuova Zelanda, Canadà, Terranuova, Colonia del Capo, Natal, Orange.

La Conferenza si riunirà nel prossimo luglio e verrà aperta dal Primo Ministro Asquith.

(S) **Parigi,** 5. — Il *Journal* ha da Brest: Il prefetto marittimo è stato ufficiosamente consultato dall'addetto navale dell'Ambasciata russa a Parigi sulla eventualità di una possibile fermata nel prossimo giugno, nella rada di Brest del yacht imperiale russo *Stella Polare*, con a bordo i Sovrani di Russia. Il prefetto marittimo ha espresso parere favorevole.

Il Presidente Fallières si recherebbe a Brest a salutare lo Czar.

(S) **L'Aja,** 5. — Il bollettino ufficiale sullo stato di salute della Regina Guglielmina e della Principessa Giuliana è per ogni riguardo soddisfacente.

(S) **Budapest,** 5. — Il Re ha ricevuto il dottor Wekerle in udienza durata un'ora e un quarto e riceverà domani i Presidenti delle due Camere.

Wekerle ha fatto al Sovrano una relazione sulla situazione politica in seguito alla crisi ministeriale.

(S) **Madrid,** 5. — L'ambasciatore di Francia a Madrid e la signora Revol daranno stasera nelle sale dell'Ambasciata un gran ballo al quale interverranno il Re, l'Infanta Isabella e il Principe Leopoldo di Battemberg. La Regina Vittoria non potrà assistervi, a causa del suo stato interessante.

(S) **Stratford-on-Avon,** 5. — Elezione legislativa — Forster unionista è stato eletto con 5374 voti contro 2947 avuti da Martin liberale, e 479 avuti da Rincaid, liberale indipendente.

Gli unionisti hanno in tal modo guadagnato un seggio.

(S) **Londra,** 5 — Nell'elezione suppletiva di Sheffield il partito liberale ha perduto il seggio che occupava da tempo.

Il candidato liberale ebbe 3175 voti su 13,816 votanti. Fu eletto Porieter (partito del lavoro), i voti conservatori essendosi scissi tra due candidati.

Parigi, 5 — Risultato complessivo dell'elezione suppletiva di Saint-Affrique (Aveyron).

Eletto Tournol (rad.) con 7149 voti contro il noto economista Paolo Leroy Beaulieu (rep. progr.) che ne ebbe 6889.

Si trattava di sostituire il defunto marchese di Castelnau liberale indipendente.

(S) **Budapest,** 5. Il Re Francesco Giuseppe riceverà domani i Presidenti delle Camere dei Magnati e dei Deputati e in seguito i capi dei vari partiti politici per conoscere le loro idee a proposito della soluzione della crisi ministeriale.

(S) **Parigi,** 5. Il generale Castro spera che il Governo spagnuolo non solleverà nessuna difficoltà per lasciarlo soggiornare alle Isole Canarie, ove i medici lo hanno consigliato di recarsi a causa del suo stato di salute.

Egli ha dichiarato che desidera di vivere lontano dalla politica.

(S) **Parigi,** 5. Il Re Edoardo d'Inghilterra giunto a Parigi stasera alle 6,30.

(S) **L'Aja,** 5. Madrine della Principessa Giuliana alla cerimonia del battesimo saranno la Regina Vedova dei Paesi Bassi; la Granduchessa Luisa di Baden, nipote della Regina Vedova; la Granduchessa Maria di Mecklemburgo-Schwerin, madre del Principe Enrico; la Principessa Guglielmina di Wied dei Paesi Bassi; la Principessa Adolfo Sewarzburg Rudolstadt, nonna del Principe Enrico, la Principessa Elisabetta di Erbach Schonberg, zia della Regina Guglielmina.

Padrini saranno il Duca Giovanni Alberto di Meklemburgo, Reggente di Brunswick, ed il Duca Adolfo Federico di Meklemburgo-Schwerin, fratello del Principe consorte.

(S) **La Paz** (Bolivia), 5. Vi sono state le elezioni per la Presidenza della Repubblica.

Il dottore Eliodoro Villazan è stato eletto Presidente; Macario Pinilla è stato eletto primo vice presidente e Juan Saracho secondo vice presidente.

I nuovi eletti entreranno in funzione nel prossimo agosto.

La morte del barone Mittnacht.

Stoccarda, 5 — E' morto a Friedrichshafen, dove viveva ritirato, il barone Mittnacht, per trent'anni Presidente del Consiglio nel Wurtemberg, uno degli ultimi collaboratori superstiti di Bismarck.

Mittnacht aveva 84 anni. Nato a Stoccarda nel 1825 entrò nella magistratura dove aveva raggiunto il grado di presidente di sezione alla Cassazione, quando nel 1867 fu nominato Ministro di grazia e giustizia.

Nell'agosto 1870, un mese dopo la dichiarazione di guerra della Francia, Mittnacht assunse la presidenza del Consiglio ed il portafoglio degli esteri. Fu lui che insieme a Bismarck ed a Hohenlohe compilò tutte le leggi e le modalità che completarono la formazione del nuovo Impero nei riguardi degli Stati della Germania meridionale.

Il 10 novembre 1900, dopo trent'anni di permanenza al potere e dopo quarant'anni di deputazione politica, il Mittnacht fu costretto dalla tarda età e da una grave malattia agli occhi a ritirarsi a vita privata.

La situazione in Persia

(S) **Teheran,** 5. — Lo Scià ha firmato un proclama in cui dichiara di ristabilire la Costituzione.

Il nuovo Parlamento si riunirà probabilmente il 19 luglio.

(S) **Teheran,** 5 — Secondo un telegramma da Kaswin 250 nazionalisti provenienti da Retch sono penetrati improvvisamente iersera a Kaswin ed hanno assalito la residenza del Governatore.

Il Governatore e la guarnigione avrebbero resistito fino all'alba.

Quando sono state sospese le ostilità un centinaio di realisti ha capitolato.

E' stato constatato che essi hanno avuto una ventina di morti.

I nazionalisti, che hanno avuto tre morti, attendono oggi rinforzi che sono stati annunziati da Retch.

I Sovrani inglesi

Napoli, 5. — Alle 10.30 la Regina d'Inghilterra, la Czarina Vedova e la Principessa Victoria si sono dirette in automobile alla ferrovia per fare una gita a Sorrento e Castellammare.

(S) **Castellammare di Stabia,** 5 — Col treno delle 12.30 sono giunte la Regina Alessandra d'Inghilterra e la Czarina Vedova colla Principessa Vittoria, accompagnate dai rispettivi seguiti.

Le automobili espressamente giunte da Napoli hanno proseguito per Sorrento.

DA PARIGI

(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 6, ore 0.20. — Oggi, una delegazione di postelegrafici sarà ricevuta dal signor Clemenceau. Frattanto il Governo, per dimostrare che non è per nulla impressionato dalle minaccie dei postelegrafici, ne ha sospesi altri due. Queste misure di rigore sono approvate da tutta stampa e dall'opinione pubblica.

— Il signor Paul, Ministro del Venezuela, che si trova a Parigi, come sapete, da qualche tempo, smentisce nel modo più assoluto la voce che al Venezuela sia scoppiata una rivoluzione in favore di Castro.

In tutto il Venezuela non ha mai cessato di regnare la calma più perfetta.

— Questa sera al *Teatro Réjane* ha avuto luogo la prova generale della nuova commedia in 3 atti *Il Rifugio* dello scrittore Dario Nicodemi.

Assisteva un pubblico numeroso ed elegantissimo. La commedia ha avuto un buon successo ma non entusiastico.

Alcune situazioni mancano di sincerità.

In compenso il dialogo è assai fine e la sceneggiatura assai abile.

Splendida la messa in iscena e magnifica l'esecuzione, specialmente da parte della signora Réjane, che fu una interprete vibrante di passione.

PARLAMENTI ESTERI

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra,** 5. — Alla Camera dei Comuni il Ministro degli esteri Sir E. Grey, rispondendo ad una interrogazione relativa alla penetrazione delle truppe russe in Persia, ha dichiarato che si tratta di una misura puramente temporanea e che il Governo inglese aveva preveduto l'effetto che la spedizione russa avrebbe prodotto sull'opinione pubblica persiana.

In risposta ad un'altra interrogazione, Sir E. Grey ha detto di non essere ancora ufficialmente avvertito sulla visita dello Czar in Inghilterra. Niente, ha soggiunto, è stato ancora definitivamente stabilito a tale riguardo.

— Il Cancelliere dello Scacchiere Lloyd George si dichiara soddisfatto dell'accoglienza fatta alle sue proposte tanto dalla Camera dei Comuni quanto dal paese. Da due giorni che durano le discussioni non si sono attaccati i punti più importanti del bilancio. La City non è stata di cattivo umore ed i consolidati e gli altri buoni valori salgono.

L'oratore annuncia che ridurrà a 4 e un quinto per cento la parte dell'Irlanda nelle nuove imposte, che aveva dapprima fissato a 6 e mezzo per cento.

Terminando dice che il Governo si trova di fronte a un compito difficile, data l'entità del disavanzo, ma che si è lealmente sforzato di ripartire gli oneri in modo da non mostrarsi ingiusto verso nessun interesse per potente che sia.

La seduta è tolta tra gli applausi.

(S) **Londra,** 5 — *Camera dei Comuni* — Il Primo Ministro *Asquith* annunzia che d'ora innanzi l'Esercito e la Marina resteranno incaricati entrambi di elaborare i piani dei dirigibili e degli aereostati e di costruire questi apparecchi. E' per ciò che l'Ammiragliato sta costruendo un certo numero di dirigibili, mentre l'amministrazione dell'esercito ne costruisce altri ad Aldershot nella officina che si sta impiantando.

Il laboratorio nazionale di fisica di Chiswich è stato inoltre incaricato di creare una sezione speciale per fare ricerche ed esperimenti in materia di navigazione aerea e consigliare alla Marina ed all'Esercito i perfezionamenti da introdurre negli aereoplani e nei dirigibili.

Il Governo ha nominato una Commissione speciale, presieduta da Lord Raleigh, nella quale sono rappresentati la Marina e l'Esercito, per dirigere le ricerche del laboratorio di fisica e dare un parere competente sui problemi scientifici sollevati dalla navigazione aerea.

Il laboratorio di fisica è già provvisto di fondi sufficienti per iniziare i lavori senza ritardo.

Si riprende la discussione del bilancio.

Il Primo Ministro risponde alle critiche di vari deputati dell'opposizione specialmente al dubbio sollevato da Balfour che le proposte finanziarie del Governo provocheranno l'esodo dei capitali inglesi all'estero. Asquith dichiara che tale timore è immaginario.

La verità è che non vi è un solo paese civile che, costretto ad aumentare i suoi armamenti ed insieme a risolvere problemi sociali, non sia obbligato a cercare nuovi cespiti di entrata. Dopo che le proposte del Cancelliere dello Scacchiere saranno divenute legge, in nessun paese il capitale godrà una sicurezza maggiore che in Inghilterra, culla del libero scambio. Io sfido l'opposizione - dice Asquith - a suggerire un'altra forma di tasse.

Si approva quindi con 308 voti contro 201, la proposta del Cancelliere dello Scacchiere di chiudere la discussione generale. I nazionalisti votano contro.

CANADÀ

(S) **Ottawa,** 5. La Camera dei Comuni del Dominio ha votato la concessione di un prestito di 10 milioni di dollari alle ferrovie del Grand Trunk del Pacifico.

OLANDA.

(S) **L'Aja,** 5. — La prima Camera ha approvato l'indirizzo di felicitazione da inviarsi alla Regina, che esprime la gioia e la riconoscenza dell'Assemblea perchè è piaciuto all'Onnipossente di dare un rampollo alla antica dinastia degli Orange, così strettamente legata all'Olanda e di render così più saldo lo storico legame che da tanti secoli porta prosperità al popolo olandese.

LA TRIPLICE NELLA CRISI ORIENTALE.

(S) **Vienna,** 5. Prendendo occasione da una interpellanza presentata alla Camera dei deputati italiana dall'on. Barzilai e dai relativi commenti pubblicati dalla *Perseveranza*, il *Fremdenblatt* nel suo articolo di fondo scrive:

Il giornale italiano dà alle cose una interpretazione altrettanto sobria quanto leale. I nostri uomini di Stato non dimenticano i fatti pei quali anche durante la recente crisi di Oriente la Triplice Alleanza si è dimostrata un fattore estremamente efficace della politica internazionale. La parte speciale che ebbe la diplomazia tedesca non potè non farci vedere la parte meritevole di riconoscenza che la politica pacifica e conciliante dell'Italia ebbe a suo tempo colla sua nota proposta nella questione della Conferenza. Ed anche dopo si sono avute nuove prove che la Triplice continua ad esistere integralmente. La politica italiana ha approfittato con grande abilità dell'occasione di distinguersi nel modo universalmente riconosciuto nella questione dell'abrogazione dell'art. 29 del trattato di Berlino.

La solidarietà delle Potenze della Triplice Alleanza si è poi manifestata specialmente nell'affare della Bulgaria, nel quale l'Italia per agire a fianco dei suoi alleati tenne conto nella questione delle Ferrovie Orientali nelle sue decisioni degli interessi speciali dei suoi alleati.

La saldezza incrollabile della Triplice Alleanza è inoltre dimostrata dal fatto che le tre Potenze alleate sono unanimi nel considerare gli attuali avvenimenti della Turchia.

Gli uomini di Stato che dirigono la politica delle Potenze della Triplice si sentono fortunatamente assolutamente sicuri del possesso del potente strumento di pace che hanno nuovamente dimostrato di essere le alleanze che esistono da 30 anni.

La situazione in Turchia

Le dimissioni del Gabinetto.

(S) **Costantinopoli,** 5. — Malgrado le dimissioni del Gabinetto, che si davano per sicure, alla Porta e alla Camera dei deputati, i Ministri si recarono ieri alla Porta, come abitualmente.

Il Sultano ricevette iersera il Presidente della Camera, Ahmed Riza.

Il nuovo Gabinetto.

(S) **Costantinopoli,** 5. — Il nuovo Gabinetto è stato così costituito:

Hilmi pascià, Gran Visir — Febrid pascià, Interno — Hakki bey, Giustizia — Salih bey, Guerra — Arif Kthamet, Marina — Nul bey, Istruzione — Rifaat pascià, Esteri — Rifaat bey, Finanze — Noradunghian bey, Lavori pubblici — Hamada, Eokafs.

Sono stati nominati inoltre Sahib Motteh, Sceicco dell'Islam, e Raif pascià, presidente del Consiglio di Stato.

(S) **Costantinopoli,** 5. Il Gran Visir e lo Sceicco dell'Islam hanno nel pomeriggio preso possesso ufficialmente delle loro funzioni. Essi invece di recarsi alla Porta a cavallo, come si faceva per il passato vi si sono recati in carrozza. Tale deroga ai costumi tradizionali ha sollevato vivi commenti.

Asia Minore

(S) **Alessandretta,** 5 — Dopo l'incendio del convento di San Giuseppe in Adana la tranquillità è ritornata ovunque.

E' giunto un piroscafo turco con 500 uomini di truppa.

Notizie varie.

(S) **Costantinopoli,** 5 — La Corte marziale ha condannato a morte 8 marinai, che uccisero il comandante di una corazzata, Assare Tewfik.

Il *Giornale Ufficiale* pubblica un dispaccio del Vali di Adana, il quale dice che nessun disordine vi è più nel *vilayet*.

Lo stesso giornale annuncia che l'*Osmanli* ha sospeso le pubblicazioni per ordine del Ministero.

Tscherkes Mehmed, famoso esecutore degli ordini di Abdul Hamid, che dopo la rivoluzione del luglio venne esiliato a Brussa, è stato arrestato per ordine del Tribunale di guerra e trasportato a Costantinopoli.

Secondo i giornali turchi anche Ismail Pascià, famoso ex-ispettore generale delle scuole militari, e Rafik Pascià, ex-capo delle spie di Yldiz Kiosk, ed altri personaggi, sono stati deferiti al tribunale di guerra.

A Costantinopoli e nei dintorni la calma e l'ordine sono completi.

(S) **Costantinopoli,** 5. — E' stato letto alla Camera un comunicato del Gran Visir il quale annuncia che il Sultano ha ceduto allo Stato cinquemila lire turche sopra ogni rata mensile della lista civile.

Tale comunicazione è stata salutata con vivi applausi.

La Camera ha rinviato alla Commissione delle finanze la proposta tendente a porre sotto sequestro il patrimonio personale di Abdul Hamid.

Dispacci da Adana esprimono il timore di disordini in Albania, perchè corre voce tra la popolazione di quella provincia che il Sultano Abdul Hamid, sia stato deposto perchè voleva che lo Sceriat fosse strettamente applicato.

(S) **Costantinopoli,** 5 — Secondo i giornali la Commissione incaricata dell'inventario di Yldiz Kiosk ha scoperto nell'appartamento dell'ex Sultano più di 12 milioni in biglietti di banca ed una grande quantità di gioielli, nonchè carte che provano che Abdul Hamid ha più di 25 milioni depositati presso banche estere.

Il tribunale militare ha ordinato la sospensione delle pubblicazioni di altri due giornali.

Nella Bulgaria.

(S) **Sofia,** 5. — Il Ministro di Russia, Zementowsky-Korylo, in occasione della cerimonia per la presentazione delle sue credenziali, ha detto:

« Gli avvenimenti compiuti consacrano una grande opera di coltura e di progresso. Il vostro regno è ormai chiamato a segnare una data nella storia del popolo bulgaro. Durante gli ultimi avvenimenti V. M. ha ricevuto preziosi attestati dei sentimenti che animano S. M. l'Imperatore di Russia verso la Vostra Augusta persona e verso l'intera nazione bulgara, la quale entra attualmente in una nuova èra del suo sviluppo pacifico, sentimenti che sono accompagnati dai più calorosi voti da parte di tutto il grande Impero slavo. La sollecitudine che l'Imperatore ha pei destini della nazione bulgara, così ardente e così piena di forze, servirà a restringere vieppiù gli indissolubili vincoli che uniscono i popoli fratelli dal giorno in cui la Bulgaria fu chiamata a godere i benefici della libertà dalla volontà suprema dello Czar liberatore. »

Il Re nel suo discorso di risposta ha detto che « gli avvenimenti i quali hanno inaugurato per la Bulgaria la nuova e importante fase della sua storia, consacrano gli sforzi per lo sviluppo pacifico del suo Regno, sforzi che il Re fu lieto di consacrarle. »

Quindi il Re soggiunse: « I termini coi quali vi fate interprete dei sentimenti [illegible] gli attestati preziosi che voi mi avete dato durante gli ultimi avvenimenti e nel modo più lusinghiero per me, per la mia dinastia e il mio paese, troveranno sempre un'eco riconoscente fra noi.

« La nuova prova, di cui sono profondamente commosso, e la sollecitudine del vostro augusto Sovrano pei destini del mio popolo, sarà una garanzia di più per vedere consolidarsi maggiormente nell'avvenire gli indissolubili e fraterni vincoli che uniscono la Bulgaria libera al nobile Impero slavo, e all'indimenticabile memoria dello Czar liberatore. »

(S) **Washington,** 5 — Il Presidente della Confederazione Taft ha incaricato il rappresentante diplomatico degli Stati Uniti a Bukarest di esprimere ufficialmente al Re Ferdinando le felicitazioni degli Stati Uniti per la proclamazione dell'indipendenza bulgara.

ECONOMIA e STATISTICA

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	31 Marzo 1909	10 Aprile
Riserva { Oro e argento . . . . L.	1,058,628,000	1,059,887,000
Riserva { Valute equiparate . . »	84,542,000	82,259,000
Biglietti a debito sullo Stato di altri Istituti di emissione e valute diverse . . . . »	14,676,000	19,367,000
Portafoglio e anticipazioni . . »	410,907,000	404,297,000
Portafoglio sull'estero non applicato alla riserva . . . »	877,000	917,000
Anticipazioni al Tesoro . . . . »	151,566,000	149,680,000
Titoli em. o garant. dallo Stato »	20,081,000	11,411,000
Conti correnti nel Regno . . . »	12,101,000	12,475,000
Attivi all'estero (non applicati	349,000	382,000
Sofferenze . . . . »		
Spese e tasse . . . . »	2,218,000	2,447,000

PASSIVO

	31 Marzo 1909	10 Aprile
Circolazione . . . . L.	1,328,956,000	1,317,958,000
Debiti a vista . . . . »	139,583,000	139,932,000
Depos. in conto corr. fruttifero »	88,502,000	100,167,000
Rendite del corrente esercizio »	7,311,000	7 004 000

Situazione del Banco di Napoli

al 20 aprile 1909

Rapporto fra la circolazione e la riserva 72.10 0/0

		Diff. con la situazione prec. in migliaia di L. in più	in meno
Attivo.			
Riserva metallica	L. 280,738,062 87	309	
Portafoglio sull'Italia	» 111,481,672 35	1273	
» sull'estero	» 42,598,619 39	37	
Anticipazioni	» 23,143,904 78	259	
Tit. di Stato o garentiti	» 83,238,945 17	5	
Partite immobilizzate	»		
Spese dell'esercizio	1,295,986 76	44	
Passivo.			
Circolazione	» 363,063,050 —		4237
Debiti a vista	» 47,349,712 05	891	
Conti correnti fruttiferi	» 36,503,534 84	1431	
Fondi accantonati (*per memoria*)	» 37,790,563 62		
Rendite dell'esercizio	» 3,582,967 79	418	

Quarantamila cadaveri!

Riceviamo e pubblichiamo, senza commenti:

Reduce da Messina, riferivo ad un compagno di viaggio l'ottima impressione riportata dalla visita al Rione Americano e, sovrattutto, al grandioso albergo che sta sorgendo là sulla spiaggia magnifica e luminosa tra la maestà del mare e la rigogliosa chioma degli aranci e dei gelsi.

Il compagno cortese mi ascoltava con interesse, quando gli dissi che quell'albergo poteva essere uno dei primi passi per una nuova vita e forse per l'istituzione di una stazione climatica di primissimo ordine, un altro viaggiatore, che seguiva il nostro discorso, mezzo disse e mezzo borbottò:

— Bella stazione climatica invero, con quarantamila cadaveri!...

Compresi subito che quel signore doveva essere uno dei legittimi rappresentanti di quel malinconico stuolo di brontoloni ed allarmisti, che s'affanna a fare le più terribili profezie, sulla sorte di Messina, che è diventata sinonimo di peste.

Quarantamila cadaveri!... dunque Messina è un cimitero e peggio, ripeteva, ed i cimiteri sono o non sono pericolosi e perciò appunto la legge li vuole o no lontani dalle città?

Quel signore, evidentemente parlava senza essere a giorno dei progressi della scienza, la quale, circa l'igiene dei cimiteri, ha fatto giustizia di molti pregiudizi ed errori, riducendo ad un minimo il pericolo sanitario dei campi di inumazione, che, se la legge vuole lontani dai centri abitati, lo vuole in gran parte per ragioni di alta convenienza e di disciplina edilizia.

Ma intendiamoci bene... le condizioni dei cadaveri, che troviamo essiccati tra le macerie di Messina sono, per noi, assai più favorevoli di quelle dei cadaveri che imputridiscono nei cimiteri, tanto che neppure regge tecnicamente il confronto.

Quarantamila cadaveri... ma perchè non dire anche della enorme quantità di calcinaccio che li avvolge? perchè non ricordare che gli stessi seppellitori, che li hanno manipolati a migliaia, e per mesi non hanno avuto alcuna sinistra conseguenza dal loro contatto?

Perchè agitare lo spauracchio di epidemie mentre che è saputo e risaputo che quarantamila cadaveri non possono, di per sè, dare un solo caso di peste, di vaiuolo o di colèra, la cui manifestazione non può derivare che da altri casi dello stesso contagio?

Perchè allarmare, perchè creare pericoli immaginari, perchè confondere le idee a chi avesse un barlume di scienza, sia pur popolare, perchè andar contro a tutte le odierne conoscenze in materia?

Allarmiamoci piuttosto — e non solo a Messina — di tutte le lordure, che vediamo sulle pubbliche vie, nei cortili, nelle intercapedini e nelle stesse abitazioni, esposte ai nostri contatti e continuo richiamo di mosche propagatrici di germi infettanti.

Qui è realmente il pericolo serio, qui occorre a crociata.

Ma, ad ogni esagerazione, ad ogni infondata preoccupazione si dia il giusto valore di una morbosa paura e niente più.

Per fortuna che gli allarmisti si contano ed il popolo di Messina non li prende sul serio.

NEL MAROCCO.

(S) **Tangeri,** 5. — Si ha da Rabat che Moulay Kebir, fratello del Sultano Afid, il quale era califfo a Marrakesch e che aveva accompagnato il Visir a Rabat, è fuggito nella notte. Si crede che abbia raggiunto la tribù dei Zaers, affine di evitare di ritornare a Fez.

Il commercio dell'Argentina nel 1908.

Un rapporto della nostra Legazione a Buenos-Ayres rende conto dei risultati del commercio estero della Repubblica Argentina durante il 1908.

Il valore delle merci importate ed esportate è dato dalle seguenti cifre: unità monetaria è il pesos oro del valore nominale di L. 5.

	1908	Differenza sul 1907
Importazione	272,972,736	— 12,887,947
Esportazione	366,005,341	+ 69,800,972

L'esportazione ha superato l'importazione di 93,032,605.

Ecco come l'*importazione* si divide a seconda dei paesi di provenienza:

	Valore	Percentuale	Differenza sul 1907
Inghilterra	93,371,396	34.2	— 4,564,347
Germania	37,847,076	13.9	— 1,671,062
Stati Uniti	35,597,004	13.0	— 3,245,273
Francia	26,476,917	9.7	+ 1.008,891
Italia	*24,913,248*	*9.1*	+ *910.007*
Belgio	12,753,373	4.7	— 3,143,477
Spagna	8,618,110	3.2	+ 1,333,641
Brasile	7,285,946	2.7	— 563,409
Austria-Ungh.	3,293,500	1.2	+ 898,840
Uruguay	2,207,038	0.8	— 265,716
Olanda	2,038,030	0.7	+ 276,024
Paraguay	1,509,955	0.6	+ 95,618
Cile	726,989	0.2	+ 172,165
Bolivia	156,062	0.1	+ 29,185
Africa	46,874	.....	— 10,635
Altri paesi	16,151,218	5.9	+ 2,154,633
Totale	272,972,736	100	— 12.887,947

Aumentarono quindi in misura più notevole la loro importazioni nell'Argentina: la Spagna, la Francia, l'Italia, l'Austria-Ungheria, l'Olanda, il Cile, la Bolivia; mentre ebbero un regresso notevole l'Inghilterra, gli Stati Uniti, il Belgio, la Germania, il Brasile e l'Uruguay.

×

Nel 1908 si ebbe un incremento nella importazione:

delle sostanze aliment. (23,549,097) + 2,615,906;
nei tabacchi (5,557,649) + 547,158;
nelle bevande (13,279,781) + 606,042;
nei tessuti (49,911,338) + 2,563,830;
negli olii (11,051,723) + 2,966,952;
nei prodotti chimici e farmaceut (9,189,153) + 1,000,658;
nei colori (1,700,685) + 143,642;
nella carta (5,942,560) + 240,296;
nei cuoi (2,136,303) + 91,492;
nei metalli escluso il ferro (8,749,866) + 1,064,495;
nelle pietre e ceramiche (24,897,435) + 4,264,645.

Si ebbe invece una diminuzione nell'importazione:

degli animali vivi (1,768,739) — 267,174;
nel legname (6,212,864) — 147,179;
nel ferro (15.839,838) — 3,085,655;
nelle macchine agric. (15,839,838) — 2,701,731;
nel materiale di locomozione (30,700,337) — 21,620,413;
nel materiale edilizio (21,182,426) — 1,837,967;
nel materiale elettrico (3,329,290) — 44,085.;

Passando alla *esportazione*, ci limitiamo ad indicare i principali paesi di destinazione delle merci argentine;

	Valore	Percentuale	Differenza sul 1907
Inghilterra	78,324,723	31.2	+ 24,608,571
Belgio	35,778,188	9.8	+ 6,186,655
Germania	34,751,994	9.5	— 1,671,062
Francia	28,913,730	7.9	— 8,848,316
Brasile	15,095,578	4.1	+ 1,077,147
Stati Uniti	13,023,238	3.6	+ 2,082.802
Italia	7,907,857	2.1	+ 2,688,391
Olanda	5,299,670	1.4	+ 1,125,180
Spagna	2,599,603	0.7	+ 663,998

Nel 1908 l'Argentina riuscì dunque ad aumentare le sue esportazioni in modo speciale verso l'Inghilterra, il Belgio, l'Italia (quasi esclusivamente grano), gli Stati Uniti e l'Olanda; perdette, invece, molto terreno in Francia ed in Germania.

I principali articoli esportati dall'Argentina nel 1908 sono i seguenti:

	Tonnellate		Tonnellate
Frumento	3,636,294	Quebracho in tronchi	254,511
Granturco	1,711,804	Id. estratto	48,162
Lino	1,055,650	Carne bovina congelata	174,563
Avena	440,041	Carne ovina id.	78,846
Orzo	19,905	Lana naturale	175,538
Farina di frum.	113,500		
Sego e grassi	43,077		

Tenendo conto del valore dei prodotti esportati a seconda dei vari gruppi, si ha:

Prodotti della pastorizia	*pesos oro*	115,118,457
Id. dell'agricoltura	»	241,637,164
Id. forestali	»	6,347,234
Id. minerali	»	810,961
Id. caccia e pesca	»	498,612
Prodotti diversi	»	1,552,913
Totale	*pesos oro*	366,005,341

Rispetto al 1907 i prodotti della pastorizia sofferero una perdita di pesos oro 8,701,748; aumentò invece l'esportazione dei prodotti dell'agricoltura di 77,585,545, dei prodotti forestali di 1,004,887 e dei prodotti minerali di 245,922.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Les Sforza et l'Art en Milanais (1450-1530). **Gustavo Clausse, Arch. membro delle Acc. di S. Luca a Roma e Belle Arti a Firenze.** (Parigi, Ed. E. Leroux 1909).

L'illustre autore di questa splendida monografia sugli Sforza e sulla Lombardia artistica dei loro tempi dice bene al principio della prefazione, che la terra milanese ha sempre attirato la cupidigia dei suoi vicini e l'amore degli artisti. Da tale forte attrattiva è nato anche il concetto di Gustavo Clausse: Narrare la storia artistica del Ducato di Milano narrando la storia politica dei suoi regnanti dall'anno 1452, che segna il principio del Governo di Francesco Sforza fino al 1535, che vede morire l'ultimo Duca di Milano Francesco Maria.

L'autore ha voluto fare una divisione tra la parte storica e la parte artistica del suo lavoro. Non che non parli di arte nella parte storica, giacchè l'impulso allo sviluppo magnifico delle arti nel Milanese venne appunto dagli Sforza ed è parte integrale della loro storia, ma al Clausse sarà parso troppo poco per la memoria degli artisti parlare di loro soltanto come di esecutori dei concetti dei loro signori e perciò aggiunge nella seconda parte capitoli dedicati esclusivamente ai singoli artisti ed a quelle loro opere non nominate prima.

La prima parte narra di Francesco Sforza e delle origini del castello di Porta Giovia, della cattedrale e dell'ospedale maggiore di Milano e della Certosa di Pavia. Galeazzo Maria sposo di Bona di Savoia completa il castello di porta Giovia ed ordina la decorazione del castello di Pavia. Vengono poi i tempi burrascosi di Gian Galeazzo Maria sotto la tutela di Bona e di Ludovico il Moro, che attira la guerra sul paese e finisce prigioniero in Francia. La sua Corte, le biblioteche, l'Università dimostrano il valore del suo regno per l'arte.

Degni figli della loro casa furono anche i cardinali Ascanio e Guido Ascanio Sforza come dopo il periodo francese gli ultimi Duchi Massimiliano e Francesco Maria. Per tutti l'arte fu la vita.

Elsa l'abbandonata — di Giuseppe Vannicola — Stab. Tip. F. Filelfo — Tolentino.

Già con « *Distacco* », il bizzarro volume comparso nella scorsa estate, Giuseppe Vannicola rivelava un nuovo atteggiamento della sua arte: una tendenza verso forme più ponderate e più originali, dense di argomentazioni acute lasciate appena intravedere a traverso un velo sottile di ironia signorilmente caustica.

Questa tendenza ci viene ora confermata nel nuovo volume testè licenziato alle stampe, e che porta per titolo « *Elsa l'abbandonata*. »

E' una bizzarria dialogata, a pochi interlocutori, originalissima, piena di spirito, scritta con una scioltezza di stile notevole. Si tratta d'una specie d'intervista dell'autore alla poetica Elsa lohengriniana, costretta dalla sua celebrità a conservare la ingrata parte di abbandonata inconsolabile mentre ella volentieri assumerebbe quella assai piacevole di « consolata ».

Il dialogo scorre vivace, ricco di arguzia e di aristocratico *humor*. Specialmente la scena tra una procace camerista di Elsa e la « Caricatura dell'autore » è un piccolo capolavoro del genere.

Il Vannicola non scrive per il gran pubblico. Ma la fedele schiera dei suoi lettori avrà di che allietarsi col nuovo lavoro, riuscitissimo e simpatico.

La barca di Caronte. — Novelle paurose di Vittorio Luce — Cagli. Casa Editrice A. Balloni, 1909.

In una magnifica edizione, Vittorio Luce pubblica un nuovo volume di novelle che s'intitola dall'ultima della serie. Non troviamo pienamente giustificato l'aggettivo di « paurose » dato dall'autore alle sue composizioni, le quali però racchiudono qualità artistiche di prim'ordine: originalità di soggetti, ricercatezza di forma, bella, efficace narrativa.

Vittorio Luce ci appare, letterariamente, un aristocratico e un complicato, e le sue novelle si staccano simpaticamente dalla abbondante mediocrità di simili pubblicazioni.

Migliore della bella raccolta ci sembra *La barca di Caronte* dalla linea ampia e incisiva, e animata da una rude bellezza.

Ci stupisce però che un artista, il quale fa di tutto per riuscire personale, abbia voluto ripetere la dedica che il D'Annunzio pone in principio del suo romanzo « Il fuoco ».

Rudyard Kipling — Michel Epuy - Ch. Delagrave, Lib. Rue Soufflott, 15, Parigi.

Del Kipling in italiano sono tradotti soltanto il *Figlio dell'uomo* e i *Racconti della Yungla*, in Francia invece l'opera del fantasioso e poetico scrittore imperialista, è quasi tradotta al completo.

Ma poichè, sia per simbolismo, che per eccessiva ferridità immaginativa, in molti punti i lavori del Kipling non sono accessibili a tutte le menti, il signor Epuy ha avuto l'idea felice di formare con pagine scelte dei migliori lavori di lui, una antologia interessante e ben disposta.

Sotto i titoli generali di Yungla, Racconti fantastici, Storie militari, Romanzi, Poesie, sono aggruppati numerosi brani, legati l'uno all'altro — quando è necessario — da un succinto riassunto, del periodo tralasciato.

Il signor Epuy ha condotto a termine quest'opera di mosaico, con una competenza degna del maggior elogio, e facendo precedere al lavoro di compilazione una prefazione geniale, nella quale egli, con vivacità di stile e molto acume, fa la critica e descrive in poche battute i tratti caratteristici fisici e morali dell'insigne letterato, vincitore del premio Nobel.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 5 contiene:

R. D. che autorizza il Ministero di grazia e giustizia ad anticipare le somme occorrenti per le spese di ufficio dei tribunali e delle preture del circondario di Messina e della provincia di Reggio Calabria.

R. D. che istituisce la Commissione incaricata di esaminare i motivi per la destituzione degli impiegati civili.

Rel. e RR. DD. per la proroga dei poteri dei RR. Commissari straordinari di Galatina (Lecce), Venaria Reale (Torino), Celano (Aquila) e Scandriglia (Perugia).

R. D. che respinge il ricorso del Comune di Atella ed accoglie quello di Avigliano, in riguardo al sub-riparto delle spese incontrate dalla provincia di Potenza per la costruzione delle linee ferroviarie ofantine.

Pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.

Disposizioni nel personali dipendenti dai Min. dell'Interno, e delle PP. e TT.

* * *

Ministero Pubblica Istruzione — *Controversie scolastiche* — Sono respinti i ricorsi:

della maestra Caterina Porcu ed accogliendosi invece per quanto di ragione il ricorso della maestra Margherita Solinas è annullata la delib. del C. S. P. di Sassari, rinviandosi gli atti all'autorità scol. prov. per gli ulteriori provvedimenti richiesti dalla verificatasi vacanza di un altro posto oltre quelli messi a concorso per le scuole elementari in Sassari;

della maestra Maria Giuseppa Guarna contro la delib. del C. P. S. di Salerno, che respingendo un precedente reclamo della Guarna le confermava la stabilità come maestra supplente anzichè come effettiva, in applicazione della legge 14 luglio 1907;

del Comune di Polla contro la delib. del C. P. S. di Salerno che faceva obbligo al Comune ricorrente di provvedere, entro un termine perentorio, alla nomina dell'insegnante per una nuova scuola;

del Comune di Riposto contro la delib. del C. S. P. di Catania che riconosceva alla direttrice didattica delle scuole comunali sig.ª Argia Solaroli, il diritto di continuare del godimento dell'alloggio gratuito;

del Comune di Golese contro la delib. con la quale il C. S. P. di Parma invitava detto Comune a provvedere a termini di legge per le scuole che avessero il numero di alunni superiore ai settanta e le aule insufficienti a contenerli;

del maestro Pietro Pallecchi contro la delib. del C. P. S. di Genova che respingeva un precedente reclamo del maestro stesso per il riconoscimento del suo diritto alla nomina triennale nel capoluogo di Ronco Scrivia.

— Sono respinti i ricorsi:

del maestro Francesco Pisarello contro la delib. del C. P. S. di Porto Maurizio relativa al suo licenziamento dalla scuola di Gavenola, frazione del Comune di Aquila d'Arroscia;

del Comune di Borgonovo contro la delib. del Cons. Prov. Scol. di Piacenza per la parte relativa alla proroga del riordinamento della scuola in frazione Corano; è accolto invece parzialmente per per quanto riguarda l'aumento di 3/5 dello stipendio alla maestra Maria Maffi nel senso che detto compenso debba essere corrisposto dal Comune a cominciare dall'anno scolastico 1908-909 e non già da quello 1907-908.

E' respinto il ricorso del Comune di Vazzano contro la delib. del Cons. Prov. Scol. di Catanzaro che nominava maestra in quel Comune la signorina Antonia De Sanctis.

Sono accolti i ricorsi dei maestri Giuseppe Manfredi e Gaetano Santoro contro la delib. del Cons. Prov. Scol. di Catania con cui, respingendosi i reclami precedenti dei maestri stessi, si approvavano le nomine successivamente fatte dal Comune di Scordia dei maestri Romeo e Libranti ed un posto di scuola maschile sup., messo a concorso, e, per lo effetto, è annullato il concorso stesso.

* * *

R. Marina — Il cap. di vasc. in pos. ausil. Arturo Rolla, chiamato a prestare temporaneamente servizio ne è dispensato dal 18 corr.

Sono accettate le dimissioni del ten. di vasc. in asp. Vincenzo Fileti.

Il maggiore commiss. in pos. ausil. (ten. colonn. nella riserva) Felice Bianchi, è per età collocato a riposo, conservando il grado ed uniforme.

Il ten. medico Mario Stefanelli è sbarcato a Genova dal pir. « Principe di Udine ».

Il cap. commiss. Francesco De Maio è destinato alla Direzione di artigl. ed armam. di Venezia.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Monza, 5. — Sotto gli auspici dell'Associazione Monarchica venne offerto un banchetto ai tre deputati del Circondario.

Alla tavola d'onore sedevano i festeggiati, onorevoli Carmine, Nava e Taverna, circondati dagli ex-deputati Sormani e Canesi e dai cons. prov. Rabattoni, Pennati e Novati.

Disse belle parole l'avv. Brambilla, vice-presidente dell'Assoc., al quale risposero l'on. Carmine, fatto segno a entusiastiche ovazioni, e l'on. Nava.

La festa è riuscita splendidamente.

Novara, 5 — Un importante Congresso di cotonieri sarà tenuto il 20 corr. sul lago Maggiore, e precisamente a Stresa.

I congressisti saranno circa 700.

A tale Congresso viene data eccezionale importanza, dato il momento speciale che attraversa la industria cotoniera.

Stresa prepara ai congressisti festose accoglienz.

Rovigo, 5. — I lavoranti calzolai della nostra città, non avendo voluto i padroni assoggettarsi alle loro esorbitanti domande per un aumento di tariffa, hanno dichiarato lo sciopero. Un accomodamento si presenta difficile, date le tristi condizioni dell'industria.

O Milano, 5, ore 24. — Stasera si riunì la maggioranza consigliare, convocata per risolvere la crisi.

L'ass. anziano avv. Della Porta dichiarò di non voler accettare la proposta fattagli di assumere il sindacato: ciò per le difficoltà della attuale situazione amministrativa e per l'incertezza circa la solidità degli elementi che compongono la Giunta.

In seguito a tale rifiuto, la maggioranza, persistendo nella decisione di evitare lo scioglimento del Consiglio, riconfermò in carica l'intera Giunta, proponendo come pro-sindaco l'avv. ass. Bassano Gabba, attualmente preposto al riparto dell'istruzione superiore, il quale dichiarò di accettare l'alta carica offertagli.

Anniversario patriottico.

(S) **Genova,** 5 — Ricorrendo l'anniversario della partenza dei Mille, il Municipio, in forma ufficiale con mazzieri e valletti in uniforme di gala, si recò a deporre una corona di bronzo sullo scoglio di Quarto.

Al Municipio si unirono le rappresentanze del Consiglio provinciale e dell'Università pure in forma ufficiale, le quali deposero corone di fiori freschi.

Furono ricevuti allo scoglio dalla rappresentanza del Municipio di Quarto al Mare.

Il segretario capo del Municipio di Genova lesse il verbale della cerimonia, che venne firmato dagli intervenuti, fra cui erano pure i Sindaci di Quinto e di Nervi.

Nella mattinata si recarono a deporre corone il Municipio di Sampierdarena e parecchi sodalizi garibaldini e politici.

Durante la giornata molti cittadini si recarono in pellegrinaggio allo storico scoglio.

Italia Centrale.

Ravenna, 5. — Alla Pinarella scoppiò stamane, fra due soldati del 70° fanteria, che si esercitavano al tiro, un litigio. Uno di essi, certo Lantella Francesco, nativo di Benevento, estratta la daga, feriva colla stessa l'avversario, tal Golia Vincenzo di Barletta, al petto.

Il Golia fu trasportato morente all'ospedale. Il feritore fu arrestato.

Firenze, 5 — Presso la nostra stazione, lungo la linea ferroviaria, si trovava ieri un giovinetto con un cagnolino. Sopravvenne un treno diretto e la bestiuola gli si lanciò contro, abbaiando, sul binario.

Il ragazzo, credendo di fare in tempo, volle riprendere il cane, ma fu investito dal treno e orribilmente stritolato.

Bologna, 5 — La ditta metallurgica Ermete Maccaferri, non volendo sottoporsi alle domande esorbitanti degli operai, ha dichiarato la serrata. Gli operai rimasti senza lavoro sono 150.

— Un Congresso nazionale dei lavoranti salumieri avrà luogo nei giorni 30 e 31 corr. a Pavullo nel Frignano.

Ferrara, 5. — Sono qui giunti venti studenti della R. Scuola agraria di Roma, accompagnati dai prof. Nazari e Rossi, in viaggio d'istruzione nelle principali città del Regno.

Sostarono all'Hôtel Europa e si recarono a visitare i grandiosi stabilimenti di Codigoro e i tenimenti di Mesola.

Lucca, 5. — Si afferma che nel prossimo mese di settembre alla nostra Corte di Assise verrà discusso il processo contro gli imputati dell'assassinio dei coniugi Cuocolo qui rinviato per legittima suspicione.

Italia Meridionale

Napoli, 5, ore 18 — Il cadavere venuto a galla ieri nel porto militare, presso l'incrociatore *San Giorgio*, venne identificato per quello del marinaio Melchiorre Majorana di anni 22, da Isole Marittime, attendente del tenente di vascello Giovannini e appartenente all'equipaggio del sommergibile *Foca*.

— La voce corsa che il processo Cuocolo sia stato rinviato a Verona, non ha per ora fondamento.

Come è noto, il processo è ancora presso la Sezione d'accusa e prima che questa si sia pronunziata non si può parlare di suspicione, sulla quale l'ultimo giudizio spetta alla Corte di Cassazione.

— Stamane il *cutter* « Nuova Civita » investì nel nostro porto il piroscafo francese « Henry Reisines » aprendo nello stesso una larga falla. Grande fu il panico tra i passeggieri a bordo del piroscafo. Per fortuna non si ebbe a lamentare alcuna disgrazia.

Il *cutter* fu rimorchiato nel vecchio porto.

Cosenza, 5. — Stamane un treno merci ha investito, alla stazione di Fuscaldo presso Paola, alcuni carri che rimasero danneggiati.

Quattro ferrovieri sono rimasti feriti. Il servizio è stato riattivato.

Nella regione dei terremoti

(S) **Reggio Calabria** 5. — Alle ore 15 è stata avvertita una forte scossa di terremoto, accompagnata da un lungo boato.

Nelle Isole

Caltanissetta, 5. — A Canicatti quattro malfattori armati si presentarono in una grande fattoria e, qualificandosi per agenti di P. S., legarono il fattore e gli altri della famiglia, rubando poi parecchi animali, tra giumente e puledri, per un valore di parecchie migliaia di lire. I malandrini sono attivamente ricercati.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno 3	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. ieri
—	—	—	—	—	—
Genova	aprile	1388	579	107	1250
Venezia	»	406	124	49	350
Savona	»	433	234	74	350
Livorno	»	383	168	50	300
Spezia	»	169	97	33	130

Agitazione postelegrafica in Francia

(S) **Lione,** 5. — Il Comitato generale degli agenti delle poste, telegrafi e telefoni e il Comitato di azione e di difesa del diritto sindacale hanno tenuto un *meeting* di protesta contro le misure disciplinari che sono state prese contro un certo numero di agenti postelegrafici. Numerosi sindacati operai avevano pure convocato i loro aderenti.

Dopo alcuni discorsi il *meeting* ha votato un ordine del giorno con cui si protesta energicamente contro l'offesa fatta alla libertà di opinione ed alla libertà sindacale e si delibera di opporsi con tutti i mezzi all'esecuzione delle minaccie del Governo.

(S) **Parigi,** 5. — L'*Echo de Paris* scrive che Clemenceau non riceverà domani i delegati delle poste, telegrafi e telefoni che devono chiedergli udienza conformemente alla decisione presa nel *meeting* di ieri.

Il Comitato delle poste, telegrafi e telefoni si è riunito per decidere sulla opportunità del nuovo sciopero. Nessuna decisione è stata presa.

L'*Echo de Paris* dice che nella riunione del Comitato della Confederazione generale del Lavoro fu deciso di affiggere un manifesto oggi o domani. Il testo di esso è così violento che un certo numero di membri del Comitato ha ricusato di firmarlo.

(S) **Parigi,** 5 — Altri due agenti delle poste sono stati sospesi stamani per discorsi sediziosi.

Scienze e Lettere

Per la rinascita del romanzo italiano

Da qualche tempo gli sforzi degli autori e l'attenzione del pubblico e della critica convergono quasi esclusivamente sul teatro. Gli altri generi letterari sono in evidente decadenza; e, se i libri di novelle non scarseggiano, i romanzi, e i buoni romanzi soprattutto, sono in continua diminuzione: e quei pochi che arrivano alla luce passano tra la più fredda indifferenza.

Questo decadimento trae origine da un complesso stato di cose. Il teatro, per la sua più immediata comunione col gran pubblico, è certo la forma d'arte più rimunerativa, sia dal lato morale che materiale. Un autore che incontri con un lavoro teatrale il gusto del pubblico, mentre trova il beneficio di una rapida rinomanza, ha anche quello - niente affatto disprezzabile - di realizzare in poco tempo buoni guadagni pecuniari: mentre, con tutta probabilità, un romanzo, anche bellissimo, rimane a dormire nelle vetrine dei librai, o, quando le cose vadano benissimo, procura all'autore di che offrirsi... un pacco di sigarette.

Così gli editori — i quali a loro volta si giustificano colla pochissima attività del mercato librario — divengono sempre più rapaci, imponendo condizioni svantaggiosissime, e gli autori stanchi e sfiduciati abbandonano il libro pel teatro, dove a parità di difficoltà, le probabilità di fortuna sono enormemente maggiori.

Questo decadimento del romanzo ha suggerito ad uno tra i più giovani ed operosi editori — un editore che non è un avido commerciante, ma uno studioso e un artista — una idea degna del più grande encomio.

Il dott. Riccardo Quintieri, di Milano, ha dunque deliberato di dedicare una speciale attività editoriale al romanzo, e rivolge un fiducioso invito ai giovani letterati perchè vogliano mandargli in esame qualche lavoro.

I manoscritti non saranno letti che da lui personalmente, e la risposta in merito alla possibile pubblicazione sarà data entro un mese della data d'arrivo.

Le condizioni saranno favorevolissime, e quali nessun altro editore ha finora praticato.

Ad iniziativa così nobile certo nessuno più del dott. Quintieri potrà dare vita prospera sia perchè egli trovasi in speciali condizioni di coltura, sia perchè l'importanza della sua casa editoriale presenta il più grande affidamento.

Offrendo questo aiuto giovani di buona volontà, egli dichiara di essere animato da viva speranza, di rialzare le sorti del romanzo italiano: speranza che noi auguriamo possa coronare il più brillante dei risultati.

TEATRI ed ARTE

Le Società Anonime nelle imprese teatrali.

Molto si è scritto ed ancor più si è parlato da qualche tempo a questa parte, prendendo occasione delle ultime stagioni liriche gestite dalla Società teatrale internazionale e dalle vicende della Compagnia stabile romana, gestita dalla Società Anonima Drammatica Compagnia di Roma, di errori commessi, di eventuali responsabilità, di bilanci rovinosi.

Ma se tutti hanno fatto a gara nell'indicare il male commesso, e nell'attribuirlo a chi se ne riteneva la causa, dilungandosi sulla parte distruttiva, tutti del pari hanno poi soltanto sfiorato la parte ricostruttiva e che dovrebbe essere quella dedicata a trovare i rimedi adatti a scongiurare e per quanto possibile rendere minimi gli inconvenienti lamentati. Deliberatamente non abbiamo finora voluto esaminare la questione. Adesso, che le stagioni teatrali sono esaurite, e fra breve comincierà il lavoro per quelle dell'anno venturo, crediamo non riescirà discara ai nostri lettori una chiara e sincera disamina della situazione.

Che i risultati finanziari siano stati poco lieti nessuno può dubitare. Pur non prendendo per oro di zecca quanto si afferma di colossali disavanzi, chè gli amministratori della *Stin* e della *Drammatica Compagnia* di Roma, sono troppo onesti ed esperti per ignorare l'art. 146 del Cod. di Comm., è certo però che la *Stin* ha chiuso la stagione del *Costanzi* di Roma e quella del *Regio* di Torino, del *Regio* di Parma e del *Petruzzelli* di Bari in pieno disavanzo.

La Drammatica Compagnia di Roma del canto suo si trovava, si assicura, in condizioni disastrose, ed è riuscita a salvarsi soltanto per il grande successo del lavoro di Sem Benelli, *La cena delle beffe*.

Di fronte ai risultati finanziari poco confortanti, non è troppo lieto neppure il bilancio artistico.

Malgrado notevoli sacrifici la *Stin* nei diversi suoi teatri non è riuscita a contentare il pubblico nè gli abbonati.

Limitandoci all'esame del *Costanzi* è certo che mai stagione lirica fu più movimentata, nè mai gestione diede luogo a un più gran numero di incidenti e di malcontenti.

Abbiamo veduto le recite succedersi con una lentezza straordinaria.

Ad ogni nuova opera da allestire accadeva qualche incidente accompagnato dallo scatenarsi del coro pieno degli abbonati giustamente scontenti: e così si giunse all'epoca della chiusura quando il numero delle recite d'obbligo aveva di poco sorpassato la metà: e gli ultimi giorni ci offrirono quindi un succedersi vertiginoso di opere, un caleidoscopio di artisti, mostrando nella direzione del teatro una preoccupazione sola: quella di poter uscire al più presto, sia pure per un momento dall'attuale stato di cose, di fermarsi un poco, di fare una breve sosta, magari sulle rovine, ma di sostare.

E pure questa stagione tanto maledetta e tanto bistrattata poteva sortire ben altri frutti.

Riandando ora, con più calma a quanto è stato fatto, noi dobbiamo convenire che sotto un certo punto di vista e prese isolatamente, le varie opere ebbero nel complesso liete sorti.

Avemmo per esempio spettacoli eccellenti come la *Walkiria*, l'*Aida*, l'*Amleto*, l'*Andrea Chenier* ecc. Lo stesso *Rigoletto* che segnò l'inizio delle ostilità tra il pubblico e la direzione del teatro, aveva ad interpreti due artisti di cartello: la Makaroff e il De Luca.

Ciò nonostante la stagione si è chiusa tra il malcontento del pubblico.

Ed anche peggiori ci appaiono le risultanze della Drammatica Compagnia di Roma, priva per lunghi mesi di elementi artistici, costretta - per contratto dicono - a rappresentare lavori italiani e stranieri che poche volte giungevano, tranne rarissime eccezioni, all'onore di una replica e sempre dinanzi a dei teatri melanconicamente deserti.

Di chi la responsabilità? Gli amministratori ed il personale di Direzione, singolarmente presi, sono tutte persone capaci ed oneste, ma riunite hanno portato simili infelici risultati. Ad accrescere la disillusione sulla *Stin* ha anche grandemente cooperato l'errore di aver troppo suonato la gran cassa, facendo credere che si sarebbero fatti miracoli.

Ed il più curioso è che mentre dapprima — e con ragione, data la straordinaria sua competenza — la *Stin* fece il possibile perchè restasse alla Direzione del *Costanzi* il cav. Vincenzo Morichini, non appena egli ebbe definitivamente rifiutato le offerte fattegli, i suoi immediati successori si credettero in dovere di distruggere per quanto potevano quanto egli aveva organizzato e preparato: nè si guastò tutto, non perchè ne mancasse la buona volontà, ma perchè non fu possibile.

A tutto questo si aggiunga che disgraziatamente la Società Anonima per la sua stessa costruzione giuridica, per quella mancanza di elasticità, che deriva dai complicati congegni di controllo che il legislatore ha voluti a tutela del capitale azionario, sono disadatte ad una gestione, che richiede invece la riunione della somma delle autorità e dei poteri in una persona sola, persona capace, alla quale potrebbe anche entro certa misura, essere sottratto il maneggio contabile, ma che in tutto il resto dovrebbe imperare arbitra assoluta ed insindacabile.

Le Società anonime invece sono un po' come i Parlamenti: ogni membro del Consiglio, ogni notevole azionista si crede in diritto di potersi ingerire nell'andamento dell'azienda sociale.

E così si vede che non appena dalla Direzione viene impartito un ordine subito dopo esso viene revocato per influenza di un consigliere qualsiasi, che rappresenta un forte nucleo di capitalisti; che si scrittura l'artista Caio, piuttosto che l'artista Tizio per intromissione di un altro consigliere; che la data di una prima rappresentazione viene anticipata o posticipata per espressa volontà di un terzo membro influente del Consiglio, e così di seguito.

Ed allora un povero direttore, esautorato di fronte ai suoi dipendenti, annoiato da tante continue estranee inframmettenze, che ostacolano la sua azione, non è ridotto ad altro che ad un puro e semplice capro espiatorio, in una posizione assolutamente umiliante.

E tutte queste influenze maggiormente si fanno sentire e più si mettono in moto quando si tratta di scegliere il direttore stesso, per modo che, per esempio, si ha assistito al nuovissimo caso di una Compagnia drammatica retta e governata da un distinto professionista, il quale pur potendo dedicare tutte le ore della giornata alla sua nuova occupazione, non ha però mai saputo prima del giorno della nomina che cosa volesse dire fare il capocomico, nè l'impresario. Ed in tale stato di cose non basta la sola buona volontà, chè in materia teatrale occorrono sopra tutto pratica ed esperienza, che solo con lunghi anni di palcoscenico riescono ad acquistarsi.

La complicazione si fa maggiore in tutti i rami amministrativi e tecnici ed ecco sorgere intricati congegni, quali i Comitati di lettura, che per lunga tradizione non hanno mai scelto un lavoro che, portato al fuoco della ribalta, sia piaciuto, le delegazioni del consiglio, i consiglieri delegati, i consiglieri amministratori, contabili, artistici, finanziari.

Una sequela di cariche inutili, che ad altro non servono che a rendere ancora più gravoso e difficile il movimento della macchina teatrale, che per sua natura invece deve essere elastica, pieghevole al massimo grado!

Da quanto siamo venuti dicendo si comprende anche quale a nostro parere sia l'unico rimedio al perpetuarsi di tanti errori, di tante incongruenze.

Se oramai si ritiene indispensabile per la gestione delle imprese teatrali l'impiego di capitali così ingenti da rendere necessaria la creazione di Società a larga base economica, gli statuti almeno siano riveduti e concretati sapientemente in modo che tutti i poteri si accentrino in un solo individuo, che possa riunire le necessarie qualità tecniche, e del suo operato debba rispondere soltanto di fronte al Consiglio ed a stagione finita.

Dell'opportunità e dell'utilità di una Direzione così intesa, fanno fede gli splendidi risultati sì artistici che finanziari della stagione d'opera del *Metropolitan* di New-York, sotto la dittatura dell'ing. Gatti-Casazza.

Così soltanto potrà sperarsi di addivenire a pratici risultamenti, oltre che nell'interesse dell'arte, che deve essere lo scopo primo e precipuo, anche nell'interesse degli azionisti, i quali hanno diritto che i loro capitali non siano sperperati.

Ogni altra idea di controlli estranei — si è insistentemente parlato di ingerenza municipale — deve essere contenuta entro i più ristretti limiti possibili, e non eccedere la scelta del repertorio o la formazione del cartellone, tenendo presente che questo va sottoposto necessariamente alla possibilità di scritturare artisti adatti per eseguirlo.

Nel chiudere queste osservazioni siamo lieti di apprendere che la *Stin* intende appunto ispirarsi ai criteri da noi esposti.

Così alla Direzione del *Costanzi* è stato prescelto Temistocle Pozzali, da lunghi anni Direttore del *Regio* di Torino, una vera competenza in materia teatrale al quale sarà accordata completa autonomia sia nei riguardi della *Stin* che in quelli della *Stin* -, e potrà svolgere il suo programma artistico con piena armonia di vedute insieme al direttore d'orchestra, m. Tullio Serafin, - per tre anni consecutivi confermato al Regio di Torino e che sarà a Roma il 4 corr. per concretare il programma definitivo della prossima stagione, per la quale sono già stati confermati i migliori elementi che hanno partecipato a quella chiusasi or ora, compreso Micael Balling, che dirigerà le opere di Wagner.

Sappiamo anche che la *Stin* darà opera a migliorare l'attuale impianto elettrico e la sistemazione delle adiacenze del teatro, e studierà il miglior modo per non turbare gli interessi locali sia riguardo alle masse corali ed orchestrali, che riguardo al personale di scena.

SCIOPERI ALL'ESTERO.

Buenos Ayres, 5. — Parecchie migliaia di scioperanti si sono riuniti nei dintorni della Morgue per accompagnare al cimitero i cadaveri delle vittime del conflitto del 1. maggio.

Le truppe e la polizia hanno però impedito la organizzazione del corteo.

I cadaveri sono stati fatti uscire segretamente dalla parte opposta a quella ove si trovavano gli scioperanti ed il furgone è partito a galoppo verso il cimitero.

La folla, delusa, ha fatto una violenta dimostrazione ed ha assalito i tram. Parecchi passeggieri sono rimasti feriti o contusi. Sono stati operati numerosi arresti.

Gli scioperanti, cantando l'*Internazionale*, si sono poi ritirati dirigendosi verso il cimitero.

O (S) **Marsiglia,** 5. Gli operai bottai hanno deciso in massa lo sciopero generale della classe. Essi reclamano un aumento di salario.

O (S) **Meru,** 5. Nel pomeriggio sono avvenuti incidenti ad Ambleville dinanzi all'officina Marchand ove alcuni operai avevano ripreso il lavoro. Gli scioperanti hanno fatto violente dimostrazioni ed hanno deciso di opporsi con tutti i mezzi alla ripresa del lavoro.

Il Prefetto ha impartito severe disposizioni per impedire nuovi disordini.

O (S) **Buenos Ayres,** 5. — La situazione è invariata.

Quantunque sia subentrata una certa calma, i trams continuano a circolare accompagnati da soldati armati.

Comincia a divenire difficile il procurarsi la carne e le derrate di prima necessità, i cui prezzi aumentano sensibilmente.

Il Comitato dello sciopero progetta nuove dimostrazioni per oggi e domani.

La maggior parte dei teatri e dei cinematografi hanno sospese le rappresentazioni. Gli operai delle officine elettriche continuano a lavorare. Le truppe restano sempre consegnate.

La Federazione operaia di Rosario ha proclamato lo sciopero da domani.

Il Consiglio dei Ministri si è occupato della situazione ed ha deciso di ricorrere a tutti i mezzi ordinari prima di proclamare lo stato d'assedio.

Per il Pubblico.

CALENDARIO.

GIOVEDI' 6 Maggio 1909 — S. Giovanni Damasc.
Leva il sole alle 5.2 m. — Tramonta alle 7.11 s.
Leva la Luna alle 8.23 s. — Tramonta alle 5.37 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7 1/2.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 5 Maggio 1909 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	0.9	sereno	Nizza	13.3	1/4 coper.
Amburgo	10.0	sereno	Zurigo	5.7	coperto
Vienna	9.4	coperto	Costantin.	—	—
Madrid	12.4	3/4 coper.	Malta	15.0	1/2 coper.
Parigi	10.4	sereno	Atene	15.0	1/4 coper.

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	Temperatura nelle 24 ore min.
Genova	14.3	coperto	calmo	20.1	13.0
Torino	12.4	sereno	—	19.9	9.7
Milano	11.6	3/4 coperto	—	22.0	8.8
Venezia	14.6	1/2 coperto	calmo	16.9	12.9
Bologna	12.3	1/2 coperto	—	14.2	10.2
Ravenna	12.5	sereno	—	12.8	7.2
Ancona	11.8	piovoso	mosso	13.6	5.6
Firenze	10.4	coperto	—	17.6	9.8
ROMA	**10.8**	piovoso	—	**15.4**	**10.0**
Bari	10.0	piovoso	mosso	11.6	8.8
Napoli	12.2	coperto	calmo	15.4	10.3
Caggiano	8.4	coperto	—	10.2	5.2
Tiriolo	7.0	coperto	—	13.6	6.0
Palermo	14.9	sereno	calmo	17.4	8.1
Messina	12.6	piovoso	calmo	16.3	10.0
Cagliari	9.9	sereno	leg. mosso	20.0	6.2

Probabilità: venti moderati varii; cielo nuvoloso con pioggie al centro e sud; mare quà e là mosso.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 760.1. Termometro centigr. **massima 17.6 minima 10.0.**
Umidità relativa 56, assoluta 7.58. Vento a mezzodì: W.
Stato del cielo: coperto.

Incastro

Se in cosa necessaria
Vocale innesterai,
Un rege d'Israele
Subitamente troverai.

Spiegazione del precedente passatempo:

M E T A F O R A

STATO CIVILE

MATRIMONI DEL 1. MAGGIO 1909.

Piccardi Oreste tipografo, con Rea Aderna
Milanesi Alfredo contadino, con Di Pasca Angela
Fanesi Tobia bracciante, con Galli Fausta
Altieri Filippo viaggiatore di commercio, con Conti Lucia
Cicillo Pietro stuccatore, con Caruso Elisabetta
Lepone Domenico muratore, con Montella Laura
D'Arpino Giovanni guardia munic., con Buzzonetti Beatrice
Guidi Filippo meccanico, con Marconi Augusta
Selci Orlando cameriere, con Gentile Santa
Grassi Alfredo impiegato, con Alberti Angela
Castellani Perelli Gioacchino impiegato, con Marini Giulia
Federici Dionisio meccanico, con Chicaro Natalina
Cappelli Riccardo meccanico, con Chiodoni Giovanna
Di Salvo Michelangelo vetturino, con Bertini Giuditta
Di Cintio Tommaso sarto, con Bruzzechesi Regina
Pellegrini Stefano commerciante, con Vastarini Cresi Maria
Angelini Felice mercante di campagna, con Fabiani Maria

MATRIMONI DEL 2 MAGGIO 1909

Funari Adolfo vetturino, con Baldassarini Silvia
Crescenzi Gerolamo fuochista, con Echionati Angela
Fanelli Tiberio imbianchino, con Tolomei Virginia
Rezzonico Giovanni pastaio, con Gasperini Adele
Larocca Benedetto calzolaio, con Poli Guglielma
Bruni Domenico spazzino, con Nuccetelli Fenisia
Pellegrini Giovanni fabbro, con Donninelli Bianca
Trinca Fortunato operaio, con Santarelli Giulia
Cori Angelo negoziante, con Centonze Giuseppa
Perrone Giuseppe falegname, con Di Renzi Margherita
Dotti Giovanni impiegato, con Cerruti Beatrice
Sparaciari Remo macellaio, con Bassi Irene
Clementi Giuseppe impiegato regio, con Coppi Angela

Nati e morti denunciati il 3 maggio 1909.
Nati 42 compresi 3 nati morti.
Morti 26 dei quali 8 sotto i 7 anni.

Morti

Mancini Saverio fu Vincenzo, Montefiascone, 19, celibe
Commune Domenico fu Romenico, Guazzara, 48, con.
Saliola Giuseppe di Nicola, Salcito, 38, con.
Pettinilla Virginia fu Nicola, Montelibretti, 50, ved. Vincentini
Croci Vincenzo fu Antonio, Bagnacavallo, 68, celibe
Buonafede Aleardo di Alessandro, Roma, 20, celibe
Morelli Giovanni di Vittorio, Nazzano Romano, 31, celibe
Campana Filomena fu Olivio, Carpenè, 74, ved. Andolfati
Ranaldi Anna Maria fu Pietro, Olevano, 73, ved.
Moscato Peria fu Emanuele, Roma, 53, nubile
Betti Carolina fu Francesco, Roma, 59, con. Brandia
Scavizza Luigi fu Pietro, Viterbo, 60, con.
Ercolani Assunta fu Domenico, Monteleone, 52, v. Sellari
Bellatreccia Emanuele fu Giuseppe, Viterbo, 46, meccanico coniug.
Parsi Celeste di Antonio, Roma, 20, nubile
Alessandrini Antonietta fu Adriano, S. Elpidio a Mare, 74 ved. Baynel
Piergrossi Emilia fu Gioacchino, Roma, 55, con. Barocchi
Palagi Dionisio fu Isacco, Livorno, 66, commesso con.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Commissariato militare Firenze - 19 maggio - Provvista di 9000 paia di stivaletti per montagna, divisa in 18 lotti di 500 per ciascuno.
Commissariato militare Torino - 19 maggio - Provvista di 19.000 paia di stivaletti per montagna, divisa in 38 lotti di 500 per ciascuno.
Direzione artiglieria Piacenza - 21 maggio - Provvista di Kg. 52.000 di acido picrico. Pres. L. 124.800.
Intendenza finanza Roma - 22 maggio - Appalto rivendita di generi privativa via Nomentana n. 159. Pres. L. 599.97 pel primo anno.
Comune di Catania - 21 maggio - Appalto della nettezza pubblica. Annuo estaglio L. 74.210.
Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Oristano (idem) - Porto Empedocle, Palma Montechiaro (Girgenti) - Crespino, Castelguglielmo (Rovigo) - Imola, Bazzano, Pianoro del Voglio, Castelsampietro (Bologna) - Serina ed Urgnano (Bergamo) - S. Prospero (Modena).
Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Tortona, Treviso e Conegliano.

Monte di Pietà di Roma

Venerdì 7 maggio 1909 - La 5ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 6 luglio 1908 fino alla polizza n. **115,710.**

In piazza del Risorgimento

La 5ª *Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 26 giugno 1908 fino alla polizza n. **110,230.**

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n. 40 dalle ore 10 alle 14 di giovedì 6 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2ª e 3ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti

L. 3.50 vincolati ad un anno

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 5 maggio – Pres. **Marcora** – Ore 14.

Presidente comunica i ringraziamenti della famiglia dell'on. Rizzo.

Annunzia poi che l'on. Fradeletto presenta le sue dimissioni da deputato del II Collegio di Venezia.

Luzzatti Luigi, pure riconoscendo le ragioni di giusto sdegno che hanno indetto l'on. Fradeletto a presentare le sue dimissioni, prega la Camera di respingere le dimissioni.

Musanti, Papadopoli, Scalori, Facta, (interni), si associano alle considerazioni e alla proposta dell'on. Luzzatti.

La Camera unanime respinge le dimissioni dell'on. Fradeletto.

Verificazione di poteri

Presidente Su conformi conclusioni della Giunta delle elezioni proclama convalidate le elezioni di Bozzolo (on. Di Bagno) e Torino III (on. Casalini).

Bianchi Vincenzo, giura.

Intorno al porto di Catania.

Cottafavi (finanze). Ai deputati Anteri-Beretta e De Felice, che interrogano sul disservizio doganale nel porto di Catania, risponde che, nello scorso dicembre fu proclamato in quel porto uno sciopero di spedizionieri, scaricanti e barcaiuoli, specie per deficienza di mezzi e di spazi per lo sbarco ed il movimento delle merci sulle banchine, sciopero che venne tosto a cessare in seguito allo accoglimento da parte delle varie autorità locali di alcuni voti per l'adozione di provvedimenti intesi a facilitare specialmente lo sbarco delle merci.

Di tali provvedimenti alcuni sono stati attuati, altri sono in corso di attuazione.

Ma per quanto ha tratto all'affermato disservizio occorrerebbe, per dare adeguata risposta, che gli on. interroganti indicassero i fatti sui quali si basa l'affermazione.

Solo conviene fare presente una circostanza che potrebbe spiegare come possa ora maggiormente sentirsi la scarsità degli impianti portuali a Catania, ed è che in questi ultimi tempi, quel porto, ha dovuto e deve prestarsi ad un movimento straordinariamente aumentato in conseguenza della rovina del Porto di Messina.

De Felice si dichiara soddisfatto delle promesse dell'on. Sottosegretario di Stato.

Constata come il servizio doganale del porto di Catania, abbia bisogno di un radicale miglioramento, dato lo sviluppo commerciale del porto.

Ora v'ha un organico che, se buono al tempo in cui fu compilato, non risponde più allo scopo.

Per le demolizioni edilizie a Milano.

Facta. Agli on. Turati e Treves, che interrogano sui gravi fatti occorsi a Milano in causa delle demolizioni delle case di proprietà dello Stato in via Palestrina e sui provvedimenti d'urgenza che si impongono al Governo allo scopo di evitare maggiori guai, dichiara che la questione dello sgombro di quelle case è stata avviata a soddisfacente soluzione mercè le cure delle autorità locali.

Turati. Raccomanda che si abbandoni il sistema di demolire, togliendo a tanta gente quell'asilo a cui tutti hanno diritto: e che si modifichi la legge delle Opere pie che toglie il diritto alla beneficenza a coloro che abitano fuori del Comune.

Casse invalidi per la marina mercantile.

Fasce (Tesoro). All'interrogazione degli on. Celesia, Bettolo, Chiesa Pietro, Chimienti e Musatti, circa l'ordinamento e miglioramento delle Casse invalidi per la marina mercantile, risponde che non appena ultimato il censimento delle Casse invalidi ed eseguiti i bilanci tecnici delle medesime, il Governo presenterà un disegno di legge per il riordinamento di questi Istituti in guisa da soddisfare le aspirazioni della gente di mare.

Aubry (Marina) osserva che la legge attuale riguarda solo la gente di mare addetta alle navi mercantili.

In un prossimo disegno di legge si proporrà di estendere anche ai pescatori gli obblighi e i diritti inerenti alle Casse invalidi. (Benissimo. *N. d. D.*)

Celesia si compiace di queste dichiarazioni e si dichiara soddisfatto, raccomandando che la promessa riforma si faccia con l'unificazione delle Casse invalidi e con l'integrazione del loro capitale. (Commenti e interruzioni).

Chimienti si riserva di discutere a suo tempo la promessa riforma, intanto si dichiara soddisfatto.

Chiesa P. prende atto delle promesse, per quanto troppo generali, del Governo, facendo viva preghiera che siano presto mantenute.

Musatti si associa ai precedenti oratori.

Raccomanda poi che si trovi modo di avere una statistica esatta dei pescatori, poichè altrimenti sarà impossibile procedere a quella parificazione accennata dal Sottosegretario di Stato per la marina.

Fasce (Tesoro) ripete che il Governo affretterà la elaborazione della promessa riforma, della quale egli è antico e convinto fautore, ed aggiunge che l'unificazione delle Casse invalidi è assolutamente necessaria e vi si provvederà rispettando i diritti acquisiti. (Approvazioni).

Per una stazione di reali carabinieri.

Facta (Interno) all'on. Rocco, che domanda una stazione di carabinieri nel Comune di S. Pietro a Patierno, dice che il Governo ne riconosce la necessità e provvederà non appena sarà possibile per l' accresciuta forza numerica dell' Arma.

Rocco ringrazia e si dichiara soddisfatto.

Per i maestri in soprannumero.

Comandini dà ragione di una sua proposta di legge, onde sia data facoltà ai Comuni di assumere in servizio maestri in soprannumero per sopperire alle eventuali supplenze dei maestri titolari e per altri servizi scolastici.

L'on. Comandini propone che la nomina, la conferma, il licenziamento di detti maestri siano regolati dalle stesse norme attualmente in vigore per i titolari; e che gli stipendi minimi da assegnarsi ai maestri in soprannumero siano quelli determinati dalla tabella annessa alla legge 8 luglio 1904, diminuiti di un decimo.

Rava (Istruzione) consente, con le consuete riserve, che la proposta di legge dell'on. Comandini sia presa in considerazione. (Sta bene).

Per una tombola telegrafica.

Leali svolge una proposta di legge per concedere alla Cassa di risparmio di Ronciglione, per la costruzione di un ospedale consorziale e di un asilo infantile, una tombola telegrafica di lire un milione, con esonero da ogni tassa.

Cottafavi non si oppone, con le consuete riserve, alla presa in considerazione. (Sta bene).

Giuramento.

Cavagnari giura.

Bilancio dell'agricoltura.

Bentini, favorevole ad una politica agraria, che permetta le riforme sociali, lamenta che i varii capitoli del bilancio non si occupino della condizione dei lavoratori dei campi e non provvedano a migliorarle dal punto di vista igienico.

Afferma la necessità di estendere ai contadini la legge sugli infortuni del lavoro.

La riforma reclamata dai Comizii agrari e dalle rappresentanze operaie, fu già attuata con buoni risultati in altri paesi, il lavoro agricolo implicando, come quello industriale, il rischio professionale.

La riforma, deve imporre ai proprietari l'obbligo dell'assicurazione pei lavoratori agricoli, esonerando però la piccola proprietà e l'affittanza collettiva dal pagamento del premio che dovrebbe essere a carico dello Stato.

Soggiunge che l'industria agricola avrebbe così un aggravio appena sensibile. (Approvazioni alla estrema sinistra).

Ottavi esordisce ricordando l'intendimento che gli Stati Uniti hanno di denunziare i trattati di commercio presentemente vigenti per aver mano libera di inasprire in seguito i dazi di introduzione, specialmente sugli agrumi, sugli zolfi e su altri peculiari prodotti italiani. Contro questa intenzione, o si sceglie la via delle rappresaglie o quella delle trattative.

Alla possibilità della prima accennò già il Sottosegretario degli esteri nel rispondere alla interrogazione di alcuni deputati siciliani relativa al commercio agrumario.

L'oratore non è di questo avviso. Fra breve scadranno parecchi dei vigenti trattati di commercio fra gli Stati Uniti ed altre nazioni; raccomanda che il Governo si trovi in quell'ora preparato a negoziarne uno nuovo.

In ordine al personale del Ministero esprime, anzitutto, la speranza che il Ministro non si dorrà delle sue franche dichiarazioni. Ha parole di lode pel servizio della statistica agraria, che da pochi mesi funziona; ma non può dire lo stesso per altri servizi, per esempio di quelli dell'economato e dell'agricoltura, che hanno una parte tecnica ed una amministrativa.

Alcuni impiegati sarebbero oberati di lavoro, altri nuoterebbero nel dolce far niente. Il direttore generale dell'agricoltura assiste con impassibilità alle continue amputazioni che gli si compiono, dopo le quali avviene che le membra si ricompongono come per miracolo e da un solo organismo ne formano due.

L'oratore prosegue criticando i varii servizi del Ministero d'agricoltura accennando al malcontento di molti funzionari. Desidera dal Ministro opera riparatrice a queste ingiustizie che appaiono patenti, opera riparatrice che nella sua prontezza deve riparare anche a mali morali che inquinano l'Amministrazione. (Bene).

Dal Verme si compiace delle proposte formulate dall'on. Ministro per promuovere i rimboschimenti. Nota però che l'opera del Governo dovrebbe essere diretta principalmente ed anzi esclusivamente alla ricostituzione dei boschi di alberi di alto fusto, poichè pei boschi cedui possono bastare l'azione e l'iniziativa privata.

Raccomanda al Governo di promuovere principalmente la coltura del pino e di rivolgere le sue precipue cure alla regione dell'Appennino, incominciando dalle Alpi marittime fino ai monti della Basilicata e della Calabria.

Non crede che in questa provvida opera del rimboschimento, di vitale importanza pel nostro paese, si debba essere trattenuti da considerazioni di spesa, perchè nessuna spesa sarà più di questa proficua e salutare.

Insiste anche sulla opportunità di incoraggiare le iniziative private, così direttamente colla concessione di premi, come, principalmente, coll'esenzione dalle imposte.

Vorrebbe poi stralciate dal disegno di legge, e approvate in via di urgenza le disposizioni di carattere più urgente.

Così pure vorrebbe maggiormente diffuse le istruzioni relative alla concessione di piante per rimboschimento, affinchè i proprietari possano aver conoscenza di tali istruzioni e approfittare dei benefici largiti dal legislatore.

Vorrebbe che colle piante si distribuissero anche i semi, soprattutto per le piante resinose.

Accenna alla opportunità di creare in ogni regione cattedre ambulanti di silvicoltura, notando che potrebbero utilmente essere affidate agli ispettori forestali, e di diffondere opuscoli e manuali pratici relativi alla silvicoltura.

Conclude riaffermando la immensa importanza del problema boschivo pel nostro Paese (Approvazioni — Congratulazioni).

Casalini nota come tutti gli oratori a proposito del bilancio in discussione si siano trovati d'accordo nel lamentare le strettezze, nelle quali il bilancio d'agricoltura si dibatte, strettezze che costituiscono una vera e propria sproporzione con i bisogni e i desiderii del paese.

Quale la ragione di queste condizioni?

Risiede negli uomini, o negli organici, o nei sistemi?

Forse un po' dovunque. Lamenta però che il bilancio di agricoltura trovi nel Ministero del Tesoro il suo più forte nemico. Si augura che questo bilancio abbia nuovo sviluppo ed incremento, da cui il paese ritrarrà a sua volta sviluppo ed incremento.

Trova nel regime protezionista una ragione della stasi del bilancio d'agricoltura, che ha rispecchiato e rispecchia le condizioni reali dell'agricoltura, la quale non riceve incitamenti, dato appunto il regime delle tariffe d'entrata in vigore.

Dopo aver parlato di cerealicoltura e di enologia, lamenta la mancanza di un largo indirizzo, da cui sarebbe venuto anche un incremento allo sviluppo industriale.

Tocca il tema degli insegnamenti tecnici, agricoli e industriali, rincalzando le ragioni esposte ieri dall'on. Miliani.

Viene da ultimo alla parte sociale e raccomanda che vengano presi in maggior considerazione i problemi del lavoro. Deve essere intensificata la legislazione sociale affinchè l'Italia possa mettersi a lato delle più civili Nazioni europee che in questi ultimi anni hanno fatto, per ciò che riguarda questa parte, passi giganteschi.

S'augura che una profonda rivoluzione avvenga nel bilancio d'agricoltura, sia per le sorti dell'agricoltura stessa, sia per le sorti del lavoratore.

Chimienti constata che la politica agraria dello Stato italiano procede con molte incertezze, ma d'altro canto bisogna pur riconoscere che manca nella classe agricola una coscienza di classe. Da sorge il dovere in coloro che dirigono queste classi di rinvigorirne, di eccitarne, di plasmarne in certo modo la coscienza.

Tocca l'argomento della pesca. Rileva come la industria della pesca renda parecchi milioni allo Stato ed occupa 100 mila lavoratori.

Data la sua importanza, essa deve essere incoraggiata dal Ministro di agricoltura, così da renderla una vera e propria industria redditizia; e dal Ministero della marina per la formazione di una Cassa invalidi a beneficio dei pescatori.

Ciccotti si occupa a lungo con minute critiche della legge del 1904 sulla Basilicata per dichiarare quale scarsa applicazione pratica essa abbia avuto sia per le ferrovie come per le bonifiche ed i rimboschimenti.

Questa tesi, che può parere, ed è infatti, regionale, sta a dimostrare, quasi come indice, l'opera compiuta dal Ministero d' agricoltura, che non è stata oculata ed efficace.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

Presidente, dichiara che gli oratori non potranno, d'ora in poi, rifiutarsi a parlare prima delle 18 e mezzo.

Verificazione di poteri

Presidente. Comunica che la Giunta delle elezioni ha convalidato le elezioni degli on. Cosentini, Della Pietra, Nofri, D'Alì e Castellino. L'elezione contestata di Città S. Angelo sarà discussa sabato.

Annunzia che i progetti di legge discussi ieri furono approvati a scrutinio segreto a grande maggioranza.

Si leggono le interrogazioni e le interpellanze.

La seduta è tolta alle 19.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici sono convocati alle ore 11 d'oggi con il seguente ordine del giorno:

Ammissione alla lettura di tre proposte di legge di iniziativa parlamentare.

Disposizioni sulla radiotelegrafia e radiotelefonia.

Istituzione di una Cassa di maternità. (Urgenza).

Provvedimenti per combattere le frodi nel commercio del formaggio.

Modificazione alla legge 7 luglio 1907 sulle Associazioni o Imprese tontinarie o di ripartizione.

Istituzione di una scuola normale femminile a Reggio Calabria e di una scuola normale maschile a Catanzaro.

Provvedimenti a favore del regio ospedale in Costantinopoli.

Concorso dello Stato nelle spese per l'ottava Esposizione internazionale d'arte della città di Venezia nel 1909.

— La Giunta sui Consorzi di Cooperative pei appalti di lavori pubblici si è costituita nominando pres. e relatore l'on. Luzzatti Luigi, segr. l'on. Artom.

Giunta delle elezioni

Ieri mattina, 5, si è riunita in seduta pubblica la Giunta.

Per la elezione contestatata di Orvieto, proclamato Trapanese contro Borelli, il relatore on. Danieli annunziò che nessuno dei due candidati aveva conseguito i voti per essere considerato eletto a primo scrutinio,

L'avv. Marchesano ha sostenuto la legalità della proclamazione del Trapanese.

Giovanni Borelli ha difeso personalmente la sua causa, sostenendo la nullità della prima votazione, inquinata da gravi irregolarità.

L'on. Monti Guarnieri, della difesa di Borelli, ha sostenuto in via subordinata la tesi del ballottaggio.

— Per l'elezione di Rossano (proclamato Joele contro Gregoraci) il relatore Canevari, rifatto il computo dei voti, concluse risultare che al Gregoraci mancavano 5 voti e al Joele 11 voti per la elezione a primo scrutinio.

Il collegio di difesa dell'avv. Gregoraci, costituito dagli avv. Sacerdoti, Fabrizi e Celli, premesso che una attenta indagine darà al Gregoraci i cinque voti che gli mancano per essere eletto a primo squittinio, ne domandò la proclamazione, e soltanto in via subordinata chiese il ballottaggio.

Per il comm. Joele parla l'avv. Albano, sostenendo come regolarmente avvenuta la proclamazione.

×

La Giunta alle 11,40 si è riunita in seduta segreta per deliberare e ha proclamato ad unanimità il ballottaggio nel Collegio di Orvieto tra i candidati Trapanese e Borelli.

Per il Collegio di Rossano la Giunta ha deliberato il richiamo delle schede delle due sezioni di Rossano e Corigliano.

×

Nella seduta pomeridiana la Giunta ha convalidato le elezioni di Nola (eletto Della Pietra), Torino IV (eletto Nofri) e Benevento (eletto Cosentino).

Ha dichiarata contestata la elezione di Amalfi (Marghieri contro De Cesare).

L'elezione di Palermo IV.

Ieri siamo incorsi in un equivoco a riguardo dell'elezione del IV Collegio di Palermo.

Fu detto che il relatore on. Morando avesse concluso dichiarando valido e legale il ballottaggio che condusse alla proclamazione dell'on. Tasca di Cutò ed al quale ballottaggio, come è noto, l'on. Dell'Arenella ricusò di presentarsi, assumendo di essere stato eletto a primo scrutinio.

Ora le cose in fatto stanno così. L'on. Morando riferì alla Giunta che il ballottaggio era stato proclamato perchè all'on. Dell'Arenella mancavano apparentemente due voti per essere proclamato eletto a primo scrutinio e che la Sotto-Commissione (Morando, Guarracino e Prampolini) aveva riconosciuto che almeno tre delle schede contestate o non attribuite all'on. Dell'Arenella dovevano essergli restituite.

La discussione si svolse quindi sul merito della elezione. I difensori del Tasca cercarono naturalmente di dimostrare che all'on. Dell'Arenella si dovevano togliere altri voti indebitamente attribuitigli, ma la Giunta ordinò il richiamo delle schede di tre Sezioni, tra cui la VII, nella quale, secondo l'affermazione della difesa dell'on. Dell'Arenella, si trovano da 15 a 20 schede col nome di Tasca, sprovviste del bollo dell'ufficio e della firma dello scrutatore e quindi nulle.

Stando così le cose, non comprendiamo come la Giunta non abbia frattanto rettificata la proclamazione, riservando la convalidazione.

Questa è la soluzione logica e conforme alla tesi che sostenemmo dopo le elezioni e sulla quale la Giunta adottò una deliberazione di massima alquanto elastica, che gl'inconvenienti cui dà luogo consiglieranno di correggere.

Ferrovie dello Stato.

Lavori autorizzati.

Ampliamento scalo merci e costruzione piano caricatore (Carrù).

Lavori di completamento nuova stazione di smistamento (Alessandria).

Impianto binari « San Remo. »

Sistemazione binari (Roma Trastevere).

Edifici per alloggio personale (Reggio Calabria e Villa S. Giovanni).

Impianto binario « Monselice. »

Impianto locali caffè ristorante « Bagni della Porretta. »

Impianto illuminazione « Varese. »

Impianto stadera a ponte « Carpi. »

Impianto binari « Ventimiglia. »

Gare per forniture.

20,000 pale d'acciaio per massicciata — N. 60 traverse di testa in acciaio per carri tubolari — N. 1000 ripari di vetro reticolato per indicatori di livello. (Schede 23 maggio).

Motore elettrico di 25 HP, officine di Firenze. (30 maggio).

Elevatore idraulico per montatura e smontatura dei motori dei locomotori elettrici, rimessa dei locomotori di Busalla. (18 maggio).

Tonn. 140 sevo colato di bue. (20 giugno).

Chilogr. 120,000 di acquaragia (18 maggio).

10,000 coppe di vetro per lumi ad olio nelle carrozze (22 maggio).

SPORTS

Il programma del prossimo grande concorso ippico

Le iscrizioni testè chiuse del Concorso ippico che si svolgerà dall'8 al 14 corr. a Tor di Quinto, danno pieno affidamento che anche questa volta la riunione assumerà l'importanza e desterà l'interesse di quelle degli anni scorsi.

Per non dire delle 24 pattuglie reggimentali di cavalleria che iniziano oggi il « Raid » di duecento chilometri; avremo il Campionato del cavallo d'arme, la categoria di percorso e la categoria riservata a cavalli da caccia. E queste categorie comprendono tutto ciò che vi ha di più noto in questo ramo dello Sport.

Il recente Concorso internazionale di San Remo, ove gli italiani trionfarono sui belgi, francesi e tedeschi, può valere come termine di raffronto per avere la giusta linea dei migliori cavalli e dei cavalieri più in forma.

La categoria di percorso, aperta a *gentlemen* ed ufficiali, raccoglie 84 inscritti.

Il percorso sarà simile a quello del cavallo d'arme meno la marcia.

Dissimile invece e nuovissimo sarà il percorso per i cavalli da caccia, i quali, dopo aver superato un serio e difficoltoso tracciato in campagna, dovranno compiere nell'Ippodromo un galoppo su ostacoli tipici dell'Agro Romano, con prevalenza di staccionata, gabbie, staccionate con fili di ferro, macerie, quanto, insomma, vi ha di più severo ed ardimentoso nel seguimento veloce dei cani in galoppo.

Non v'ha dubbio che il Comitato per le riunioni sportive del maggio apre gloriosamente col Concorso ippico un ricco e vasto programma. E alle corse d'ostacoli che seguiranno alle Capannelle non potrà non arridere la stessa fortuna.

***

Le 24 Pattuglie di Cavalleria che come è detto prenderanno parte al Concorso, giungeranno a Roma a cominciare da oggi nell'ordine seguente:

Firenze - Lodi: Maddaloni, Capua, Frosinone.

Montebello - Alessandria: Follonica, Grosseto, Civitavecchia.

Savoia - Milano: Montepulciano, Orvieto, Viterbo, Bracciano.

Genova - Saluzzo: Terontola, Perugia, Todi, Narni.

Giorno 7, le pattuglie:

Piemonte Reale - Padova: Maddaloni, Capua, Frosinone.

Novara - Guide: Follonica, Grosseto, Civitavecchia.

Roma-Monferrato: Montepulciano, Orvieto, Viterbo, Bracciano.

Vicenza-Lucca: Terontola, Perugia, Todi, Narni.

Giorno 8, pattuglie:

Umberto I-Foggia: Maddaloni, Capua, Frosinone.

Nizza-Catania: Follonica, Grosseto, Civitavecchia.

Piacenza-Vittorio Emanuele: Montepulciano, Viterbo, Orvieto, Bracciano.

Caserta-Aosta: Terontola, Perugia, Todi, Norcia.

Merita un sincero elogio l'Ispettorato di cavalleria per questo suo concorso che, oltre a dare maggiore importanza alle gare, servirà exiandio di stimolo e di emulazione per le nostre armi a cavallo.

Corse ad ostacoli alle Capannelle.

Iscrizioni chiuse il giorno 4 maggio alle 3 pom.

Domenica 16 maggio.

Premio Fiumicino. (Steeple Chase - Hunters - L. 2000 - M. 3500):

Regine, Wend, Lady Croft, Gentle Millie.

Giovedì 20 maggio.

Grande Steeple Chase Militare. (Steeple Chase - Hunters - L. 10,000 - M. 4000):

Marianne, Mark IV, Lost and Found, Mineral, Pentecoste, Lady Croft, Port Arthur, Ulpiano, Galliano, Gallant, Tonsure, Balustra, Ahusquy, Ceredo, Silverwood.

Premio Agro Romano. (Steeple Chase - Hunters - Handicap discendente) L. 3000 - M. 4270).

Regine, Wend, Lady Croft, Gentle Millie, Ceredo, Blue Boy.

Le manifestazioni nautiche sul Tevere.

Una Commissione composta dei rappresentanti del Club Canottieri Aniene, Tevere e Reno, della Rari Nantes e della Società Romana di nuoto riunivasi ieri l'altro.

La Commissione, dopo aver preso atto del programma per le Gare di nuoto fissato dai Rari Nantes e dalla Società Romana di nuoto, sotto il patronato dell'Istituto Nazionale, discusse sull'opportunità o meno, di bandire delle regate straordinarie sul Tevere nel periodo della grande riunione dell'Istituto, cioè dal 30 maggio al 15 giugno.

Fu deliberato di organizzare una grandiosa festa sul Tevere, che comprenderà varie manifestazioni sportive e nautiche del più grande interesse.

Per l'organizzazione di questa manifestazione venne nominata una Commissione esecutiva così composta: Presidente principe Doria Pamphili; Vice-Presidente ing. Luigi Monis; segretari ing. Ugo De Cupis e Gustavo Papi; membri Giampietro Filippi, Paride Sabatini, Michele De Benedetti, Ugo Salvati, Lorenzo Cozza, Pietro Belloni, Cesare Gismani, Giuseppe Persiani e Filippo De Rosa.

La Commissione si riunì nuovamente ieri nei locali dell'Istituto.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri mattina, S. M. il Re, accompagnato dal generale Brusati e dal comandante Garelli, si recò in automobile al Museo etrusco di Papa Giulio, trattenendovisi quasi un'ora e poi a Tor di Quinto, ove assistette alle gare di tiro al fucile ed alla pistola tra gli ufficiali e sottufficiali del presidio di Roma. Intervennero anche il Ministro della guerra, senatore Spingardi e il generale Bolognesi.

Il Sovrano, terminate le gare, lasciò il Poligono di Tor di Quinto al suono della Marcia Reale.

Vaticano. — *L'Enciclica del Papa.* — In occasione delle feste centenarie di S. Anselmo, Primate d'Inghilterra e Dottore della Chiesa, il Papa ha pubblicato un'Enciclica nella quale, ricordata la grande figura del Santo, applica la sua dottrina ed il suo esempio ai nostri tempi.

Il Pontefice esordisce rammentando le solenni manifestazioni cattoliche in occasione del suo Giubileo sacerdotale, del Congresso eucaristico di Londra, del cinquantenario di Lourdes. Questi fatti auspicati consolano delle amarezze che la nequizia di nemici esterni ed interni procura al Papa ed alla Chiesa.

A questo proposito Pio X rammenta i tristi episodi di un recente disastro, quando si volle calunniare ed ostacolare l'opera benefica del clero cattolico.

Ricorda altresì la fiera lotta, astuta o prepotente nei paesi cattolici contro i fondamentali diritti della Chiesa, cercando la perversione intellettuale e morale delle masse per sempre più allontanarle dalla religione e poter impunemente opprimere la Chiesa.

A tale riguardo il Papa ricorda le solenni parole che Anselmo scriveva ad un monarca del suo tempo:

« Nulla ama Iddio maggiormente in questo mondo, che la libertà della sua Chiesa ».

All'opera funesta degli avversari esterni si unisce quella dei nemici interni, i modernisti che vogliono pervertire gli animi dei fedeli, scalzandone l'avita fede e la cordiale unione con la Santa Sede.

Perciò il Papa stimola i vescovi a lottare coraggiosamente contro questi mali, a rafforzare sempre più la piena unione dei cattolici col Romano Pontefice ed a « resistere fortissimamente contro questa funestissima tendenza della moderna società di addormentarsi in una vergognosa inerzia, tra l'imperversare della guerra contro la religione cercando una vile neutralità, fatta di deboli ripieghi o di compromessi, tutto a danno del giusto e dell'onesto. »

— Ieri mattina S. S. ricevette in udienza privata mons. Giacomo Radini Tedeschi vescovo di Bergamo e S. E. il conte Goluchowski ex ministro della Corte Imperiale e Reale e degli affari esteri dell'Impero austriaco.

— Nel palazzo Vaticano si è riunita la Congregazione dei Sacri Riti, nella quale sono state prese le seguenti deliberazioni:

Introduzione della causa di beatificazione e canonizzazione del servo di Dio Placido Baccher, sacerdote, terziario domenicano, rettore della vecchia chiesa del Gesù in Napoli; conferma del culto da tempo immemorabile prestato al servo di Dio Federico da Ratisbona, degli eremitani Agostiniani, chiamato beato: intorno alla concessione del titolo di « compatrona » ugualmente principale, con Santo Stefano Protomartire, della Beata Maria Vergine di Oropa per la città e diocesi di Biella; intorno alla concessione ed approvazione dell'officio e messa in onore di San Gundisalvo, martire per la chiesa di cui è titolare in Paolopoli nel Brasile; idem dell'officio e messa e dell'elogio da inserire nel martirologio in onore del beato Marco dei Marconi, confessore, per la diocesi di Mantova e per l'ordine di S. Girolamo; dell'officio e messa con elogio da inserire nel martirologio in onore del beato Bartolomeo Fanti, confessore, dell'ordine Carmelitano, per la suddetta diocesi di Mantova e pel medesimo ordine; idem dell'officio e messa con elogio da inserire nel martirologio in onore del beato Gerardo Cagnoli, confessore, dell'ordine dei Conventuali; intorno alla concessione ed approvazione del rito con formola speciale nel benedire una nuova officina e macchina tipografica.

Consiglio comunale — Domani sera, alle 21, si adunerà il Consiglio comunale in seduta pubblica.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti proposte:

Concessione a funzionari municipali di aree e loculi al Verano con pagamento rateale.

Regolamento edilizio speciale a termini dell'art. 16 della legge 11 luglio 1907, n. 502, e dell'art. 8 del regolamento 4 settembre 1908, per la esecuzione della legge 6 aprile 1908, n. 116.

Proposta riforma dello Statuto dell'Istituto di beneficenza « Vittorio Emanuele III ».

Modificazioni allo schema di Statuto per l'erigendo Ricovero di mendicità.

Approvazione di spesa per lavori di manutenzione delle opere stradali, affidati fuori di appalto all'Impresa Eredi Bannoni.

Lavori a trattativa privata per la stazione sanitaria di Carroceto.

Dimissioni della insegnante elementare signora Ada Rimini Di Cave.

Dimissioni dell'insegnante provvisorio sig. Giuseppe Turinco.

Università popolare. — Questa sera, alle 21, avrà luogo al Collegio Romano la conferenza del prof. Camillo Mannelli sul modo di fabbricare i concimi chimici dell'azoto dall'aria.

L'ingresso sarà libero.

Nozze Giolitti-Chiaraviglio — Alle 9.50 di ieri mattina, in Campidoglio, il sindaco Nathan univa in matrimonio la leggiadra signorina Maria Giolitti, figlia di S. E. il Presidente del Consiglio, con l'ingegnere chimico-elettricista sig. Dino Chiaraviglio.

Erano testimoni il senatore Urbano Rattazzi e l'ammiraglio Reynaudi.

Alla cerimonia di carattere esclusivamente privato intervennero le figlie di S. E. Giolitti con i rispettivi mariti, ing. Chiaraviglio e on. Venzi, e congiunti.

Allo scendere dalle vetture, l'on. Giolitti porse il braccio alla sposa, e lo sposo alla signora Giolitti.

Dopo la rituale lettura degli articoli del Codice civile, il sindaco Nathan offrì agli sposi la tradizionale penna d'oro.

Il Sindaco espresse agli sposi fervidi auguri, quindi strinse affettuosamente la mano all'on. Giolitti, congratulandosi vivamente.

Terminata la cerimonia civile, gli sposi e gli invitati si recarono alla Basilica di Santa Maria Maggiore dove, nella cappella del Crocifisso fu celebrato il matrimonio religioso dal parroco don Enrico Spadorcia.

Gli sposi, salutati alla stazione da S. E. Giolitti e dai parenti partirono alle 13.30 per Napoli.

S. P. Q. R. — Dovendo il Comune di Roma addivenire all'acquisto di muli da traino per l'azienda della N. U. si avvertono gli allevatori e proprietari di muli da vendere che essi potranno darne avviso all'Economato municipale (via Monte Tarpeo, 39) non più tardi del 15 corr. mese.

" Garden party „ a Villa Corsini. — La « Garden party » a Villa Corsini, a causa del tempo incerto, è stata rimandata a giovedì 20 corrente.

Scuola di pesca ed acquicoltura. — Ieri mattina si è inaugurata la prima Scuola di pesca e acquicoltura, istituita per gli insegnanti dei pescatori dal Ministro di agricoltura, il quale ha promesso quattro premi di L. 300 ciascuno agli iscritti più meritevoli, con riguardo specialmente a coloro che per frequentare il corso, si rechino in Roma da altri Comuni.

Pronunziò una dotta prolusione il prof. Enrico Barone, chiamato alla direzione del nuovo corso con la collaborazione dei signori: comandante Roncagli, dott. Amante, ispettore Giacobini, prof. Vinciguerra e capitano Bozzoni.

Il corso comprende i seguenti insegnamenti:

Idrobiologia applicata alla pesca: tecnica della pesca e acquicoltura.

Legislazione sulla pesca e diritto marittimo pubblico.

Navigazione stimata.

Costruzione in rapporto alla pesca ed al commercio dei pesci.

Igiene e soccorsi sanitari d'urgenza.

Sono ammessi alle lezioni i laureati in scienze naturali, in scienze agrarie, in zooiatria: i licenziati dai licei, dagli istituti tecnici e nautici, dall'Istituto forestale di Vallombrosa, gli ufficiali di porto e gli ufficiali della Regia Marina, i funzionari del Ministero di agricoltura e della marina.

Le lezioni si impartiscono dalle 8 alle 9 antim. e dalle 19 alle 21.

Il gran ballo del Concorso ippico — Il gran ballo del Concorso ippico avrà luogo il 16 corr. al Grand Hotel.

Il *cotillon*, ricchissimo di grandi sorprese, ordinate a Parigi, avrà carattere di un'allegoria greca e sarà nei risultati non inferiore a quello dell'anno scorso.

Tutte le signore patronesse — di cui abbiamo di già pubblicato i nomi — si stanno occupando con ogni cura per la riuscita di questa bella festa.

I biglietti d'invito costeranno L. 20, a beneficio dei danneggiati dal terremoto, e saranno distribuiti esclusivamente dalle signore patronesse.

IIª gita scientifica universitaria. — Un'altra interessante escursione, promossa dal direttore del nostro R. Istituto Zoologico prof. A. Carruccio, si effettuò ieri a Manziana.

Vi presero parte studenti e studentesse delle facoltà di scienze naturali e chimiche, accompagnati dal prof. marchese G. Lepri, che, come sempre, nulla trascura affinchè i nostri studenti acquistino una nozione esatta e completa della importante fauna della nostra Provincia.

Feste primaverili di Roma. — Ecco il programma delle feste di maggio:

Sabato 8 maggio 1909. — Inaugurazione del grande Concorso ippico nazionale nell'Ippodromo di Tor di Quinto (Premi per L. 20.000).

Sabato 8, domenica 9, lunedì 10 e martedì 11 maggio: Gare di pattuglie militari, alle quali parteciperanno le squadre dei 24 reggimenti di cavalleria, costituita ciascuna di un ufficiale, un sottufficiale e 6 cavalieri di truppa. Premi L. 3600 e una coppa di S. M. il Re che sarà conservata annualmente dal reggimento, al quale apparterà la pattuglia che riuscirà prima nella gara.

Campionato del cavallo d'armi:

Prima prova — Marcia di 50 km.

Seconda prova — Percorso individuale di steeple-chase.

Terza prova — Percorso di 2500 metri con ostacoli. Premi L. 10,000.

Mercoledì 13 e giovedì 14 maggio — Categoria di percorso ad ostacoli. Premi L. 2000, più Lire 1500 date dalla Società ippica nazionale per cavalli italiani.

Categoria di cavalli da caccia. Premi L. 3000.

Sabato 15 maggio — Grande corso di fiori a Villa Umberto I, organizzato dall'Associazione movimento forestieri per beneficenza sotto l'alto Patronato di S. M. la Regina Elena.

Concorso libero per carrozze, stages, automobili ecc., che prenderanno parte alla festa, decorati in fiori.

Concorso professionale riservato ai fiorai esercenti che si saranno preventivamente iscritti.

Grandi premi in oggetti artistici e di valore, in medaglie ed in danaro.

Domenica 16 maggio — Inaugurazione delle Corse internazionali ad ostacoli nell'Ippodromo alle Capannelle. - Riunione straordinaria. - Premi per L. 125,000.

Domenica 16 maggio, ore 14,30. — Grande steeple-chase di Roma con premio di L. 50.000.

Domenica 16 maggio, ore 22. — Grandioso ballo di beneficenza al Grand Hôtel, organizzato dalle patronesse del Concorso ippico e del Corso di fiori.

Giovedì 20 maggio. — Corse internazionali ad ostacoli alle Capannelle. - Steeple-chase-hunters per ufficiali in attività di servizio. - Premi L. 10,000.

Domenica 23 maggio. — Corse internazionali ad ostacoli alle Capannelle. - Corse di siepi. - Premio Campidoglio L. 12,000.

Steeple-chase-gentlemen riders - Premio Castel S. Angelo L. 10.000.

Giovedì 27 maggio. — Corse internazionali ad ostacoli alle Capannelle. - Grande steeple-chase Militare internazionale per ufficiali in attività di servizio appartenenti alle armate attive. - Premio L. 10,000.

Nel mese di giugno, poi, avranno luogo:

La seconda riunione annuale dell'Istituto nazionale per l'incremento dell'educazione fisica, la festa nautica e regate nazionali, le corse ciclistiche nazionali per squadre e individuali, i campionati nazionali podistici, le gare atletiche, la lotta greco-romana, la lotta svizzera, il *giu-jitsu*, la festa sul Tevere, le gare nazionali militari e civili di scherma, il foot-ball, la ginnastica e la grande festa luminosa al Pincio organizzata dall'Associazione movimento forestieri.

Per le feste primaverili vi saranno eccezionali riduzioni ferroviarie.

La Fratellanza militare Umberto I per gli orfani del terremoto. — La Presidenza della « Fratellanza militare Umberto I » di Roma ha versato al Patronato Regina Elena per gli orfani del terremoto la somma di L. 553,15 utile netto ricavato dalla conferenza data al teatro Argentina su Reggio e Messina nell'arte e nella storia.

Il teatro era stato gentilmente concesso dal conte Di San Martino. L'introito generale fu di Lire 1155,50. Il dettagliato resoconto delle spese, ostensibile alla sede sociale, si riassume nelle seguenti cifre complessive:

Spese di organizzazione L. 138 — Stampati e pubblicità 162,70 — Provviste varie 16,50 — Impreviste 43,10 — all'Amministr. del Teatro Argentina per illuminazione e personale di servizio 242,05 — Totale L. 602,35.

La Presidenza ha espresso i suoi ringraziamenti a tutti coloro i quali hanno contribuito alla riuscita di quest'opera di beneficenza e al prof. Artioli che preparò e disse la conferenza.

I Principi del Giappone. — Iersera il Principe e la Principessa del Giappone Nashimoto, provenienti da Napoli, di passaggio dalla stazione di Termini, ripartirono per Venezia alle ore 23.40.

Conferenze e riunioni. — *Società di M. A. fra gli impiegati delle pubbliche amministrazioni.* — Stamane, alle 21, avrà luogo in 2.a convocazione l'assemblea ordinaria.

— *Il romanticismo in Schumann.* — Ieri, alle 17,30, ebbe luogo nella sala della Biblioteca di piazza Nicosia la conferenza della signorina Giuseppina Le Maitre sul « Romanticismo in Schumann », con l'illustrazione musicale del signor Federico Ghiron.

E' stata un'ora di vero godimento estetico per l'eletto pubblico che gremiva la sala e che ha con calore e con convinzione applaudito la signorina Le Maitre e il signor Ghiron.

— Al *Circolo militare.* — Domani sera, alle 21, nel salone del Circolo Militare in piazza SS. Apostoli, Augusto Zeri, bibliotecario della Centrale nel Ministero della Marina, terrà una conferenza dal titolo: « Per l'amore e per lo sviluppo della nostra Marina ».

Sala Pichetti. — Tutti i giorni la Compagnia napoletana diretta dalla celebre maschera del Pulcinella Giuseppe De Martino, dà spettacoli a ore fisse 5 1[2, 7 1[2, 9 1[2 con commedie in un atto di repertorio, moralissime. Per venerdì prossimo si annuncia « La parodia del Trovatore » con Pulcinella sotto le spoglie di « Eleonora » brillante commedia in 2 atti che a Napoli ha riportato vivo successo.

Tutti i giorni nuovo programma cinematografico.

Lo sciopero dei mattonai. — Mercè l'opera conciliativa spiegata dal Commissario di P. S. di Prati, cav. Grazioli, è stato finalmente composto lo sciopero dei mattonai, terrazzieri e carrettieri che durava da varie settimane.

Ieri alle 17, nella sede della Società dei negozianti sono stati firmati i concordati relativi. Speriamo che durino.

Protezione animali — Durante il mese di aprile scorso, gli agenti di questa Società hanno compiuto le seguenti operazioni:

Veicoli a cui attaccaronsi animali di rinforzo 199 - equilibrati 233 - ingrassate le ruote 35 - diminuiti di carico di merci 41 - di persone 551.

Confiscati: bastoni 391 - nervi 2 - pali 1 - pungiglioni 1 - pala di ferro usata per percuotere 1 - denti a cimarnta 8 - capezzoni dentati 1 - grattugie 2 - morgie 10 - rosette 17 - sperone 1 - cuoi con punte 1 - fionde 3.

Contravvenzioni: per carico eccessivo 8 - per inabilità 1 - per piaghe 34 - per zoppia 19 - per percosse 34 - per uso di strumenti di tortura 2.

Oltre a ciò la Società nell'ambulatorio diretto dal dott. Zamponi, ha fatto curare gratuitamente 13 cavalli, 1 mulo, 17 cani, una gallina, ed ha provveduto alla cura di un ciughiale ferito esposto nel giardino del lago di Villa Umberto I.

Animali soppressi con pistola Behr: 2 cavalli e 1 asino.

Animali sofferenti cloroformizzati: 26 cani e 29 gatti.

L'accresciuto numero di animali curati all'ambulatorio, apportando un maggior consumo di medicinali e soprattutto di fascie e bende di tela, la Società si rivolge alle generose persone che credessero di offrire in dono biancheria usata da impiegarsi pel suddetto scopo.

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

— In via del Mascherino un carro condotto da Gismondo De Angelis di anni di anni 18, da Velletri, ieri mattina investì Palma Scarsella di anni 27, da Nepi, che riportò lesioni sulla cui entità i sanitari di S. Spirito si sono riservati il giudizio.

Il De Angelis è stato arrestato.

Tentato suicidio — Ieri mattina alle 11, nella propria abitazione piazza dell'Oca 35, tentava suicidarsi, esplodendosi un colpo di rivoltella in direzione del cuore, l'impiegato daziario Adolfo Di Gaetano di anni 28, da Napoli.

Il Di Gaetano, che trovasi in grave stato all'ospedale di San Giacomo, non volle palesare le cause per le quali tentò di suicidarsi.

Arresto degli autori di una rapina — Certo Simeran Caiser denunciò che domenica scorsa in piazza Foro Traiano veniva aggredito da tre sconosciuti, i quali, mentre lo percuotevano, gli tolsero dalle tasche l'orologio d'argento e sette lire.

Il Caiser riportò lesioni multiple guaribili in 8 giorni.

La questura ha, ieri, identificati ed arrestati due degli autori della rapina nelle persone di due pregiudicati: Francesco Fatini ed Antonio Diamanti.

Proseguono le indagini per la identificazione ed arresto del terzo.

Ferimento. — In via Appia Nuova, in una osteria sita nei pressi di Ponte Lungo, l'oste venuto a questione con il bracciante Federico Giandomenico, di anni 24, da Fermo, abitante in via Appia Antica 17, lo bastonò bestialmente.

Il Giandomenico trasportato all'ospedale di S. Antonio fu ivi trattenuto in osservazione, avendogli quei sanitari riscontrato delle contusioni e delle ferite lacero contuse, sulla cui entità si riservarono il giudizio.

Un sasso contro un treno. — Fra il decimo e l'undicesimo chilometro sulla linea di Pisa fu iersera da mano ignota lanciato un sasso che attraversò il *tender* della macchina del treno 6340, partito alle 21.35 dalla stazione di Termini e diretto per Civitavecchia.

Poco mancò che il sasso non colpisse il macchinista che in quel momento trovavasi sul terrazzino.

Di ciò fu fatto rapporto ai carabinieri di San Giovanni.

Musica al Pincio. — Quest'oggi, dalle ore 17 1[2 alle 19 la banda municipale eseguirà il seguente programma:

1. Meyerbeer - « 3.me Marche aux Flambeaux ».
2. Ponchielli - « I Lituani » Sinfonia.
3. Beethoven - « Andante, Minuetto e Finale della 1ª Sinfonia ».
4. Bizet - « I pescatori di perle » Fantasia.
5. Mascagni - « Mio primo Walzer ».

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Sebbene la « Città di Genova » abbia già raggiunto la 10ª replica della *Vedova allegra*, pure un pubblico elegante e numeroso ha assistito alla rappresentazione datasi ieri della oramai fortunatissima operetta, la quale procurò gli applausi più calorosi a Marcella D'Orea, che cantò con l'abituale sua bravura, a Bordiga, Merazzi, la Braccony, una macchiettista insuperabile, e gli altri.

Stasera *La poupée* e domani prima rappresentazione dei *Saltimbanchi*, la bella operetta di Ganne, alla quale parteciperanno quattro ballerine inglesi appositamente scritturate, per eseguire il passo caratteristico *Leader of flocks and frills.*

Valle — Ogni replica dell'*Asino di Buridano* significa un nuovo e caloroso successo di Gandusio, di Andò, della Paoli e degli altri tutti, che recitano il divertentissimo lavoro di De Flers e Caillavet con spigliatezza e vivacità straordinarie. Stasera *L'Asino di Buridano* si replica.

Domani spettacolo in onore di **Flavio Andò** con *Demi monde.*

Lunedì un'altra delle novità promesse con *Steeple Chase.*

Nazionale — Anche in questo teatro *La vedova allegra* e quella eletta artista che è Gea Garisenda seguitano a trionfare.

Si annunzia intanto lo spettacolo in onore della Garisenda.

Stasera ancora *La vedova allegra.*

Quirino. — Ieri si è ripetuto l'*Ernani*: tutti indistintamente gli esecutori furono applauditissimi: in special modo la Toninelli e Pavani.

Stasera *Rigoletto.*

Adriano. — Con il consueto largo concorso degli amatori e dei cultori di *sport*, seguitano a svolgersi le interessanti gare eliminatorie pel concorso di lotta.

Stasera continuazione del campionato. Comincierà anche il *girone* finale fra i vincitori delle precedenti gare: lotta fra il negro Anglio e Giovanni Raicevich.

Rammentiamo che sono state aggiunte delle poltrone sul palcoscenico per coloro che desiderassero assistere da vicino agli ultimi assalti.

Salone Margherita — Domani addio dei Dies, che ripetono sempre tra il generale entusiasmo la loro « danse des apaches ».

La Sampieri, la eccentrica Ketty Lord ecc., dividono con loro il successo del programma.

Olympia — Ultimi giorni delle scimmie cicliste e dei cani ammaestrati senza comando, che con il programma cinematografico formano un interessante spettacolo per famiglia.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — La Poppée, ore 21.
Valle — L'asino di Buridano, ore 21.
Nazionale — La vedova allegra, ore 21.
Quirino — Rigoletto, ore 21.
Adriano — Torneo internazionale di lotta, ore 21.
Manzoni — Spettacolo variato, ore 16 e 21.
Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 21,30
Olympia — Spettacolo per famiglia, ore 18 e 21,30.
Orologio — Spettacolo di varietà, ore 21,30.
Acquario Romano — Spettacolo cinematografico e zarzuele, ore 16, 18, 20 e 22.
Jovinelli — Geisha e spettacolo di varietà, ore 18 e 21.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Dopo lo svolgimento consueto delle interrogazioni all'ordine del giorno e udito lo svolgimento di due proposte d'iniziativa parlamentare, la Camera ritornò al bilancio d'agricoltura, proseguendo la discussione generale.

Parlarono in vario senso gli on. Bentini, Ottavi, Dal Verme, Casalini, Clementi e Ciccotti.

×

I deputati socialisti si sono riuniti ieri mattina a Montecitorio ed hanno incaricato l'on. Berenini di parlare sul bilancio dell'interno.

Ministero Pubblica Istruzione
Negli Istituti di Belle Arti

L'on. Rava, in questi giorni ha dato le opportune disposizioni agli Istituti di Belle Arti affinchè possano venire assegnate, a cominciare dal luglio prossimo, le borse di studio testè istituite a vantaggio dei giovani artisti nelle regioni dove mancano fondazioni, lasciti di Enti pubblici o privati per gli studii dell'arte.

Queste borse di studio, che sono per ora in numero di ventuna, verranno assegnate per due anni (in seguito al risultato di una gara di concorso) ai giovani che sieno inscritti all'ultimo anno dei corsi speciali o li abbiano compiuti da non più di due anni.

Ciascuna borsa è di mille lire. Di esse ne verranno assegnate otto all'Istituto di Belle Arti di Palermo, tre per ciascuno agli Istituti di Belle Arti di Firenze, di Venezia e all'Accademia di Belle Arti di Torino.

Le borse sono conferite per la pittura di figura e di paese e per la decorazione, per la scultura e per l'architettura.

Contemporaneamente si disponeva affinchè, a cominciare dal bilancio 1909-1910, vengano abolite le premiazioni in medaglie o in piccole somme di danaro, tuttora in uso presso alcuni Istituti di Belle arti, sostituendovi un modo di riconoscimento del merito scolastico, più degno e più proficuo per l'educazione artistica dei giovani. Il Ministero dell'istruzione ha posto, cioè, a disposizione di tutti gli Istituti e le Accademie di Belle arti del Regno i mezzi necessari, affinchè ai giovani migliori dei varii corsi speciali o superiori degli Istituti stessi, siano concessi, a titolo di premio, i mezzi finanziari per compiere un viaggio d'istruzione, il quale, in quest'anno, sarà a Venezia, per visitarvi la città meravigliosa, i suoi monumenti, le opere d'arte e la Esposizione internazionale d'arte.

Così da Palermo, da Napoli, da Roma, da Firenze, da Carrara, da Lucca, da Bologna, da Parma, da Modena, da Torino e da Milano converranno, nella prossima estate, in Venezia un centinaio di alunni degli istituti d'arte e colà troveranno agevolazioni od aiuti per la visita della città, dei musei, dei monumenti e della Esposizione.

Con queste innovazioni, con quelle già introdotte nell'ordinamento dell'Istituto di Belle Arti di Roma, e che il Ministro cerca man mano di estendere agli altri principali istituti del Regno, con la riforma del Pensionato artistico nazionale, già predisposta e che sarà quanto prima pubblicata l'Amministrazione delle Belle Arti ha dato opera, anche per quanto riguarda i servizi dell'arte contemporanea, a svolgere il suo programma di rinnovamento degli istituti esistenti.

Ministero Lavori Pubblici.
Nuovo tronco di ferrovia tra Lanzo a Ceres.

Com'è noto, il Consiglio dei Ministri, ha, fra l'altro, approvata la concessione a favore della « Società Anonima canavese per le Strade Ferrate Torino-Ciriè-Lanzo, della costruzione e dell'esercizio di un tronco di ferrovia da Lanzo a Ceres, in prosecuzione della linea già concessa ed esercitata dalla Società stessa, con la sovvenzione governativa di L. 8500 a chilom. per 50 anni.

Il nuovo tronco di linea, che avrà uno sviluppo di 11 chilom. circa, contribuirà indubbiamente a migliorare le comunicazioni con Torino delle tre valli alpine di Viù, Ala e Grande o Gros Cavallo, favorendo il movimento dei forestieri, i quali specialmente nella stagione estiva, accorrono numerosi in quelle ridenti contrade.

Ma la linea riuscirà anche di grande interesse dal punto di vista industriale, non solo per il vantaggio immediato che ne risentiranno le industrie locali già esistenti, ma anche perchè darà agio di utilizzare in modo più completo le ingenti forze idrauliche disponibili nella regione e di fornire così stabile impiego a numerosi operai, ora costretti spesso ad emigrare all'estero in cerca di lavoro.

Ministero Poste e Telegrafi.
Servizio radiotelegrafico

Il Ministero delle Poste informa che si accettano radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici per i piroscafi *Lombardia* e *Re d'Italia*, viaggianti per le Americhe e che saranno in comunicazione con la stazione radiotelegrafica di S. Giuliano di Trapani oggi (giovedì) dalle 8 alle 18 e con quella di Capo Sperone domani (venerdì) dalle ore 4 alle 18.

Si accettano anche radiotelegrammi per il piroscafo *Laura* in viaggio da Napoli per Trieste e che sarà in comunicazione domani (venerdì) con le stazioni radiotelegrafiche di S. Maria di Leuca, Viesti e S. Cataldo, e domani l'altro (sabato) con quelle di Monte Cappuccini e Venezia Arsenale.

Ministero Marina.

Il cap. di vasc. in pos. ausil. (contrammir. nella riserva) Luigi Graffagni è colloc. a riposo per età, continuando ad appartenere alla riserva.

×

Movimento del regio naviglio:

Le regie navi: « Volta » è partita da Palermo il 4 — « C. di Milano » è giunta a Messina il 4 — « Miseno » è giunta ad Alicante il 3 — « Murano » è giunta e ripartita da Capo Miseno ed è giunta a Napoli il 4 — « Ercole » è partita da Catania ed è giunta a Messina il 4 — « Liri » è partita da Napoli ed è giunta a Gaeta il 4.

Informazioni estere.

Nel Brasile.

(S) **Rio de Janeiro,** 5. Il giornale *O' Commercio* in un articolo di fondo deplora l'ottimismo del Messaggio del Presidente della Repubblica che presenta come una entrata il prestito di 4 milioni di lire sterline.

Il giornale calcola il *deficit* reale di 57 mila contos.

Noi dobbiamo, aggiunge il giornale, reagire contro l'aumento delle spese non necessarie e proporzionare le spese alle nostre forze e alle esigenze del progresso.

Roosevelt in Africa.

(S) **Mombasa,** 5. Roosevelt ha ucciso 6 leoni e suo figlio uno.

Crisi nel Gabinetto portoghese.

(S) **Lisbona,** 5. — Nel Consiglio dei Ministri sono state decise le dimissioni del Gabinetto.

Il Presidente del Consiglio si recherà oggi a presentare al Re Manoel le dimissioni stesse.

(S) **Lisbona,** 5. Il Re Manuel ha invitato parecchie notabilità politiche, tra cui l'ex-Ministro degli esteri Venceslao Lima, a recarsi presso di lui per conferire circa la situazione ministeriale.

L'incidente di Casablanca all'Aja.

L'Aja, 5 — La seduta di ieri è durata dalle 3 alle 6.30. Da prima l'agente tedesco Lenze ha risposto agli argomenti esposti nella contromemoria francese e quindi l'agente francese Weiss ha fatto lo stesso per la contromemoria tedesca.

Nessuna decisione preventiva è stata presa dal tribunale e gli arbitri non hanno posto nessuna questione. Si farà stampare ciò che gli agenti hanno detto, e nella prossima seduta che avrà luogo quando sarà fatta questa pubblicazione, probabilmente giovedì, si riprenderà, se sarà necessario, la discussione sul testo stampato e gli arbitri potranno porre delle questioni.

Si conferma che nel memoriale tedesco è stata fatta al tribunale la richiesta di intendere ancora altri testimoni.

Domani sera il Ministro francese Marcelin Pellet offrirà un pranzo in onore degli arbitri e degli agenti al quale interverranno i Ministri di Germania e d'Italia e l'incaricato d'affari inglese.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia. — Proveniente da Genova e Napoli, è passato martedì mattina a Gibilterra, diretto a New-York e Filadelfia il « Verona ».

Lloyd italiano. — Il « Luisiana » proveniente da Napoli, è passato lunedì a Gibilterra diretto a New-York.

La Veloce. — Il « Città di Milano » proveniente da Genova e Marsiglia, ha proseguito martedì mattina da Barcellona per gli scali dell'America Centrale.

Borse e Mercati

Roma, 4 maggio 1909.

Esorditi colla solita fermezza, chiudiamo più deboli per continuazione di realizzi, stimolati dall'apertura pesante di Parigi, la cui Borsa è nervosa per timore di agitazioni postelegrafiche.

Alcuni valori chiudono tuttavia in ripresa, come il Gas, le Korka, l'Ansaldo e le Immobiliari.

Ricercati i Molini e oscillante il Carburo.

Rendita 3 3[4 0[0 cont. 104.85 a 104.87 1[2 a 104.85
Rendita 3 3[4 0[0 fine 104.97 1[2.
Rendita 3 1[2 0[0 cont. 104.02 1[2.
Obbligaz. Ferrov. 364 1[2.

Banca d'Italia 1292 a 1291 a 1293 a 1291 - Commerciale 807 a 809 - Credito 563 a 562 1[2 - Bancaria 104 1[2 - Banco Roma 104 3[4 - Meridionali 703 - Omnibus 285 1[2 - Acqua Marcia 1590 - Gas 1068 a 1068 a 1064 a 1067 - Condotte 320 a 319 - Ansaldo 170 a 172 - Ferriere 190 - Piombino 187 1[2 - Antimonio 102 - Montecatini 90 - Immobiliari 270 a 270 1[2 - Imprese 93 a 93 1[4 a 93 - Carburo 824 - Kerka 352 a 358 a 357 - Soda 65 - Concimi 143 a 143 1[2 a 142 1[2 a 143 - Forni 68 - Zuccheri 74 1[2 a 74 - Molini 93 a 93 1[2.

CAMBI: Parigi 100.61 1[4 — Londra 25.32 — Berlino 123.70.

Cambio dazio doganale 6 Maggio L. 100.63

Dal 3 a tutto il 9 magoig 1909 fino a L. 100 è fissato a L. 100.60.

BORSE ITALIANE — 5 Maggio 190.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 85	104 82	104 90	105 —
Id. fine mese	104 95	104 97	105 —	— —
Id. 3 1/2 %	103 80	103 90	104 05	104 —
A. B. d'Italia	1290 —	1292 —	1292 —	1294 —
» Commerc.	808 —	809 —	808 50	— —
» Cred. ital.	563 —	564 —	564 —	— —
» B. Roma	104 —	105 —	105 —	105 —
Mediterranee	409 —	411 50	— —	409 —
Meridionali	701 —	703 —	701 50	702 —
Acc. Terni	1322 —	1324 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	386 —	390 —	— —	— —
Raffinerie	365 —	366 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	169 —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	363 75	— —	— —
» Merid.	— —	364 50	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	507 50	— —	— —
Fond. It. 4 %	— —	512 50	— —	— —
» 4 1/2	— —	510 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	508 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 65	123 65	123 60	123 65
» Francia	100 65	100 62	100 57 1/2	100 60
» Londra	25 31	25 30	25 29	25 30
» Svizzera	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 4 maggio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	104,87 84	103.00 84	103.59 75
3 1/2 % netto	103.95 —	102.20 —	102.75 26
3 % lordo	71.75 83	70.55 83	71.53 53

BORSE ESTERE.

Parigi 5 maggio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 % amm.	— —	98 25	— —
» 3 % perp.	97 30	97 22	97 40
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	non quot.
turca	92 85	92 77	93 10
spagnuola	99 —	99 —	99 —
russa nuova	95 30	95 30	95 65
portoghese	61 85	61 75	61 80
ungherese	— —	98 40	98 30
Egiziano 6 %	— —	104 ex	106 —
Banca di Parigi	1632 —	1625 —	1633 —
Banca Ottomana	— —	717 —	719 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	4720 —	4715 —
Fotti Turchi	— —	174 75	175 25
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 5/8	99 11/16
su Londra	— —	25 15	25 14 5
su Madrid	11 70	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 5	4	5
Cred. aus.	641 75	643 25
Rend. oro	117 30	118 35
» carta	94 80	94 70
Ungh. 4 %	93 45	93 35
» 3 1/2	83 35	83 35
Union. Bk.	558 —	553 75
C. Londra	23 96 2	23 96 5
Lire ital.	94 80	94 70

Londra, 5 Maggio	5 apertura	4 chiusura
Consol	85 7/16	85 7/16
Italiana	103 1/4	103 1/2
Turca	92 1/2	92 1/2
Russo 3 %	— —	73 —
Spagna	98 1/4	98 1/4
Giappon.	90 3/8	90 3/8
Giappon.	102 3/4	102 3/4
Argento	24 11/16	24 7/8

Berlino, 5	4	5
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr. ital. 3 %	72 75	72 70
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B. Comm. It.	158 50	159 —
Az. Merid. fm	138 75	138 75
» Medit. fm	— —	— —
Rublo	215 50	215 45
Camb. Ital.	80 75	— —

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 per 0[0
Germania	3 1/2 per 0[0
Austria	4 1/2 per 0[0
Belgio	3 1/2 per 0[0
Spagna	4 1/2 per 0[0
Svizzera	5 per 0[0

Dispacci speciali del " Popolo Romano „

Genova, 5 ore 15.20

Rend. 5 %	104.95	Raffinerie	365.—	Elba	318.—
Id. 3 1/2 %	103.80	Ind. Zucc.	272.—	Savona	338.—
B. d'Italia	1290.50	Eridania	829.—	Carburo	820.—
Commerc.	808.—	Zucc. Naz.	89.—	Molini A. I.	142.—
Cred. Ital.	563.—	Id. Rom.	75.—	Semolerie	212.—
Bancaria	106.—	Lebaudy	—.—	Kerka	356.—
B. Roma	105.—	Terni	1324.—	Imprese	93.—
Meridion.	702.—	Metallurg.	100.—	Armstrong	170.—
Mediterr.	409.—	Ferriere	190.50	Rapid	314.—
Navigazio.	396.—	Officine	485.—	Itala	45.—
Valsacco	—.—				

LUIGI PLATTI, gerente responsabile.

FRA I LACCI

Romanzo di PAUL DE GARROS

—(Traduzione di Clelia Zannoni-Chauvet)—

VIII.

Udendo questo dettaglio dalla bocca della madre Lucia fu commossa.

« Dunque, pensò, Clara si modifica... nel fondo del resto, è certo migliore di quanto non lo lasci supporre la sua gelidità apparente... Chissà che non si decida in breve a considerare come una sorella la vedova di suo fratello ».

Del resto sembra davvero che la morte non solo non abbia rotto, ma abbia al contrario stretto i legami che uniscono Lucia Dennarais alla famiglia Stobell.

Mai come ora Nicola e Tabby le hanno prodigato più viva affezione, più premurose cure.

E' vero che le buone disposizioni di Tabbitha non hanno durato a lungo.

Dall'indomani il suo dolore ha ripreso la forma aggressiva, e le ostilità cominciano con una puntura:

— Perchè, mia cara, chiede essa in tono agrodolce, perchè avete fatto seppellire Giorgio in questo piccolo cimitero di campagna?

— Perchè il medico ha dichiarato che era impossibile attendere ancora.

— Si poteva anche chiedere per telegrafo che cosa intendevamo fare della salma di nostro figlio, perchè noi fossimo più liberi di disporne a nostro talento. Chi dunque potrebbe far valere su lui diritti pari ai nostri?

— Nessuno contesta il vostro diritto, madre cara.

« Io credo, tuttavia, che a me pure poteva essere concesso d'avere una opinione in proposito. Ora, vi ripeto che ho dovuto sottomettermi alla sentenza del dottore, e alle leggi municipali... Ho creduto attenermi al meglio.

— E non avete pensato che noi avremmo forse fatto il calcolo di riportare in America le spoglie mortali della nostra creatura?

— Buon Dio, confesso che non ci ho pensato... ma se davvero voi avete questo desiderio credo che potrete realizzarlo facilmente: una esumazione non è cosa impossibile...

— Voi non avete il culto del ricordo, Lucia.

— Al contrario, madre mia, ma io credo che questo culto non abbia sede che nel cuore...

« Di più una discussione in questo senso mi sembra assolutamente fuori luogo in questo momento, e se voi aveste, non dico nemmeno la religione del dolore, ma appena appena il rispetto per chi è morto e pel mio dolore, voi non sollevareste certe obbiezioni.

Dopo questo scatto un po' vivo, senza dubbio, ma legittimo, Lucia aveva scoppiato in singhiozzi e Tabby era rimasta a bocca aperta, avvilita, ma non contrita.

L'intervento della signora Desmarais e del sig. Nicola creò un diversivo e dissipò il malinteso. Poi si cominciarono a prendere disposizioni pel ritorno

Un'ultima visita al cimitero diede agio a Tabbitha di ripetere nuovamente che essa non avrebbe lasciato a lungo suo figlio in quel luogo, ma che sarebbe tornata a riprenderselo e gli avrebbe fatto innalzare nel cimitero di Buffalo un monumento degno di lui.

Mezz'ora dopo un carrozzone dell'*Hôtel des Etrangers*, richiesto per telegrafo, venne a prenderli tutti al convento per condurli a Castellammare. La sera erano a Napoli e l'indomani mattina a Roma.

Lucia, che da tre giorni viveva sulle proprie forze, in quel momento s'accorse che l'energia stava per abbandonarla e pregò i suoceri di voler sostare due o tre giorni a Roma per aver modo di riposare.

Tabbitha brontolava, smaniosa di rientrare a Parigi, fu quasi cinica.

— Cara Lucia, disse, giacchè siete così stanca di viaggiare, potreste restar qui con la vostra mamma, mentre io e Nicola continueremmo soli la via.

— Se volete, ribattè seccamente Lucia. Le prove che sto attraversando sono di quelle così eccezionali e terribili che solo le madri possono sapervi dare un conforto.

— Del resto, proseguì Tabby, bisognerà pure che noi ci separiamo un giorno o l'altro. Non potremo mica continuare a vivere insieme.....

Questa frase era così brutale che la giovane vedova ne arrossì di vergogna.... per colei che l'aveva pronunziata.

— Ma, certo, balbettò, che non potremo continuare a vivere assieme.... Non chiederò davvero aiuto ad alcuno per allevare mio figlio.

— Vostro... vostro figlio?... Voi... voi aspettate... un bimbo!... E perchè non ce l'avete detto subito?... Ah! capisco adesso. Ecco perchè la signora è stanca... Ebbene noi vi cureremo, povera creatura e non vi lascieremo più, mai più, mai...

— Sarà un maschio, borbottò il signor Nicola, estasiato all'idea di riavere un erede.

— No, una piccina, sarà la più bella e la più ricca ereditaria del mondo... Ma via, non torturiamo la povera Lucia colle nostre previsioni... essa ha bisogno di cura... Ah! la piccola taciturna che non ci diceva che aspettava un bimbo... Come deve essere stato felice Giorgio di questa prospettiva!...

— Oh, sì, tanto felice...

— E il povero figliuolo non ha potuto godere del suo sogno... Basta, creatura mia, noi faremo del nostro meglio per rimpiazzare il vostro Giorgio... Sarà ben diverso, certo... Però, l'affetto col quale noi vi circonderemo non sarà nè meno sincero, nè meno potente... Davvero, io non riesco ancora a persuadermi... Perchè non ci avete parlato prima delle vostre speranze?

— Volevo farvi una sorpresa in seguito, ma... non ho avuto la forza di contenermi più a lungo.

— Oh! vi garantisco che siete riuscita egualmente nell'intento... Nicola, non vi sentite tutto sossopra all'idea di diventare nonno... nonno di una creatura che porterà il nome di Stobell, che sarà forse un altro Giorgio? Voi non potete capire, piccina, cosa sia per dei vecchi vedere i figli dei propri figli... E' una nuova vita che ricomincia... Sono orizzonti vaghi che si schiudono... speranze e affetti nuovi che vi estasiano... No, voi non potete capire... No. La gioventù non ha sufficiente esperienza...

— Ma, sì, io capisco benissimo che i nonni siano felici e fieri d'avere dei nipotini. Solo, capisco con eguale forza, che i padri e le madri dei piccoli non devono lasciare a nessun altro la cura di allevarli...

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. 20 - Trim. 10

—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6 — Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - *L'Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologie* 4.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio — *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 80. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la Lombardia le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. F. Obliegkt, Milano, Gall. V. E. 26.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero

Vaticano: *Cappella Sistina, Galleria di Pittura, Stanze di Raffaello, Biblioteca.* Accesso dal portone di Bronzo Scala Regia (al 2. piano si danno i biglietti) dalla 9 alle 13.

Id. *Studio e Munizioni del Mosaico.* Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 8 dalle 8 alle 12).

Id. *Cupola di S. Pietro.* Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via Sagrestia 8, dalle 8 alle 11).

Id. *Archivio Segreto.* Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.

Musei: *Borgiano a* Propaganda Fide: dalle 10 alle 12. (Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 15).

Id. *Artistico Industriale,* v. S. Giuseppe a Capo le Case 16, dalle 9 alle 14.

Palazzo Reale. Appartamenti, dalle 13 alle 16. (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2.

Musei: *Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca* p. Campidoglio dalle 10 alle 15.

Tabularium e Torre Capitolina. v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.

Auditorio di Mecenate. via Merulana. (Il permesso dalla Commissione Archeologica in Campidoglio) dalle 10 alle 16.

Catacombe: *Di S. Agnese,* v. Nomentana. (Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30 dalle 14 al tramonto.

Id. *S. Sebastiano,* Appia Antica, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Vaticano. Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino.

Musei: *Di Sculture Antiche, Etrusco, Gabinetto delle Maschere,* dalle 10 alle 15.

Id. *Lateranense Profano,* (p. S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 15.

Id. *Borghese,* (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.

Id. *Nazionale,* (p. delle Terme 1) dalle 10 alle 16.

Id. *Etrusco,* (palazzo di Papa Giulio, fuori porta del Popolo) dalle 10 alle 16.

Id. *Preistorico ed Etnografo,* p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Id. *Kircheriano,* v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.

Foro Romano. dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Cesari. v. S. Teodoro dalle 9 al tram.

Gallerie: *Colonna,* v. Pilotta 17, dalle 10 alle 15.

Id. *S. Luca,* v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Id. *Barberini,* v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.

Terme di Caracalla. v. porta S. Sebastiano dalle 9 al tramonto.

Antiquarium. v. S. Gregorio 1, dalle 9-12 dalle 14-17.

Colosseo. *Gallerie Superiori,* dalle 9 al tramonto.

Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 39, dalle 7 al tramonto.

Ipogeo degli Scipioni, v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Colombario di Pomponio Hylas. v. porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Cloaca Massima. v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Terme di Tito. v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano. p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Mausoleo d'Augusto. Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.

Catacombe *di San Calisto,* via Appia Antica 33, dalle 8 alle 18.

Id. *di Domitilla,* v. Sette Chiese 22, dalle 8 al tram.

Ingresso centesimi 50.

Gallerie: *Borghese,* Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. *Arte Antica,* v. Lungara 10, dalle 8 alle 15.

Id. *Arte Moderna,* P. dell'Esposizione, via Nazionale, dalle 8 alle 14.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio poi consegnarla alla posta.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.25	6.—	8.10	8.30	10.30 18.10	13.30 19.30	16.20 22.40
Pisa-Torino	8.—	8.15	13.—	16.—	20.40	23.45	
Pisa-Milano	8.—	8.15	13.—	16.—	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	6.20	12.—	12.50	18.25	22.20		
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	18.15	21.10	23.40	
Grosseto			18.—				
Tivoli-Avezzano	7.20	11.40	17.45	20.—			
Tivoli	9.40						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	7.10	9.15	12.5	15.50	19.—		
Velletri-Terracina	7.—	12.20	17.30				
Velletri				20.05			
Fiumicino	5.49*	8.15	8.29*	16.—			
Mandela-Subiaco	7.20	17.45					

* a Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6.—	7.—	9.—	13.15	14.25 20.15	17.40 21.55	18.— 23.20
Torino-Pisa		7.10	8.25	9.35	17.30	19.20	24.—
Milano-Pisa		7.10	8.25	9.35	17.30	19.20	24.—
Ancona-Foligno		7.20	11.40	14.30	20.50	23.55	
Milano-Firenze	6.55	9.—	10.—	13.10	17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.7	10.7		18.30	20.—		
Tivoli	8.—	17.45					
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	7.25	8.45	14.—	18.20	20.40		
Terracina-Velletri		9.40		15.15		20.55	
Velletri	8.30						
Fiumicino	8.53*		17.30	21.12*		22.10	
Subiaco-Mandela		10.7			20.—		

* a Trastevere

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p.	6.—	9.15	13fes.	17.30
Prima Porta . . a.	6.41	9.57	13.41	18.12
Scrofano . . . . a.	6.56	10.12	13.56	18.27
Castelnuovo . . a.	7.25	10.41	14.23	18.56
Morlupo . . . . a.	7.34	10.49	14.29	19.5
Rignano . . . . a.	8.3	11.19	14.59	19.35
S. Oreste . . . . a.	8.11	11.27	15.6	19.43
Civ. Castellana a.	8.45	12.1	15.40	20.17
Civ. Castellana p.	6.8	9.25	14.20	17.40
S. Oreste . . . . a.	6.43	9.59	14.52	18.15
Rignano . . . . a.	6.51	10.7	15.—	18.23
Morlupo . . . . a.	7.19	10.35	15.35	18.50
Castelnuovo . . a.	7.26	10.42	15.41	18.57
Scrofano . . . . a.	7.55	11.10	16.9	19.26
Prima Porta . . a.	8.10	11.25	16.24	19.41
Roma . . . . . . a.	8.55	12.10f	17.10	20.35

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.

GENZANO — Partenze da Roma
Ogni ora dalla 6,30 alle 20,30 (quest'ultima limitata a Marino).

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 7 alle 21.

FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.32 alle 20.32.

GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.13 alle 20.13.

Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.43 alle 20.43.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.30	9.30	11.30	15.15	18.20	—	—
Bagni . a.	6.59	10.13	12.08	16.22	19.10	—	—
Villa Adr.	7.21	10.29	12.58	16.44	19.28	—	—
Tivoli . a.	7.18	10.44	13.15	17.1	18.38	—	—
Tivoli . p.	5.45	7.55	11.25	16.30	17.40	19.86	—
Villa Adr.	6.1	8.9	11.41	16.43	17.55	19.22	—
Bagni . a.	6.20	8.30	12.	16.55	18.14	19.37	—
Roma . a.	7.35	9.5	13.15	17.40	19.28	20.27	—

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.25 | 9.45 | 12.30 | 14.5fes. | 15.20 | 17.19 | 19.10

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.52 | 8.30 | 10.12 | 13.25 | 17.36 | 19.36 | 21.47 festivo

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
7.— | 10.20 | 17.30

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.23 | 11.46 | 18.4 | 20.15 fest.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.15 | 9.33 | 15.20 | 18.33

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.45 | 13.47 | 18.51 | 22.5

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta dalle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth